



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

BILANCIO 2024

SOMMARIO

Bilancio al 31.12.2024.....	p. 1
Relazione sulla gestione del bilancio.....	p. 32
Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio	p. 60

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024		31/12/2023	
A) CREDITI VERSO FONDATORI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		2.446.393		2.343.789
I - Immobilizzazioni immateriali		27.917		43.168
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	12.959		13.726	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	14.958		29.442	
II - Immobilizzazioni materiali		2.418.476		2.300.621
1) Terreni e fabbricati	8.180		0	
2) Impianti e attrezzature	382.161		419.198	
3) Macchine da ufficio	1.043		1.603	
4) Mobili e arredi	117.617		131.210	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	1.909.476		1.748.611	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		0		0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		1.409.439		1.280.015
I - Rimanenze:		258.705		270.451
4) Prodotti finiti e merci	258.705		270.451	
II - Crediti		738.819		312.519
1) Verso clienti	97.173		48.808	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	97.173		48.808	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	564.612		133.596	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	564.612		133.596	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	0		0	
5) Verso altri	77.034		130.115	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	77.034		130.115	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		411.915		697.045
1) Depositi bancari e postali	406.774		692.664	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	5.141		4.382	
D) RATEI E RISCONTI		87.062		140.542
TOTALE DELL'ATTIVO		3.942.893		3.764.347

PASSIVO	31/12/2024		31/12/2023	
A) PATRIMONIO NETTO		1.975.457		1.675.162
I - Fondo di dotazione iniziale		85.589		85.589
II - Patrimonio libero		1.635.750		1.441.084
1) Riserva da conferimento	326.632		326.632	
2) Riserva da donazioni opere	748.023		708.523	
3) Riserva da contributi piano PAC	273.480		273.480	
4) Riserva da contributi Strategia Fotografia	137.440		44.000	
5) Riserva da avanzi di gestione	88.449		0	
6) Perdite portate a nuovo	0		-241.271	
7) Risultato gestionale esercizio in corso	61.727		329.719	
III- Patrimonio vincolato		254.118		148.489
1) Fondi vincolati destinati da terzi	254.118		148.489	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	0		0	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
B) FONDI RISCHI ED ONERI		148.663		148.663
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	148.663		148.663	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		401.644		371.978
D) DEBITI		1.196.259		1.254.378
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	231.180		232.010	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	231.180		232.010	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	733.293		736.373	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	733.293		736.373	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	39.097		42.628	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	39.097		42.628	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	49.593		41.298	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	49.593		41.298	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	143.096		202.068	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	143.096		202.068	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
E) RATEI E RISCONTI		220.870		314.167
TOTALE DEL PASSIVO		3.942.893		3.764.347

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI	31/12/24	31/12/23	PROVENTI	31/12/24	31/12/23
1) Oneri da attività tipiche	3.008.216	2.795.007	1) Proventi da attività tipiche	3.422.598	3.340.206
1 Materie prime di consumo e merci	161.565	133.358	1 Da contributi su progetti	374.395	501.556
2 Servizi	1.706.167	1.442.428	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	88.527	62.812	3 Da Fondatori e Sostenitori	2.286.919	2.049.928
4 Personale	617.593	667.878	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti e accantonamenti	102.259	187.000	5 Altri proventi	502.579	518.271
6 Oneri diversi di gestione	60.804	36.936	6 Rimanenze finali	258.705	270.451
7 Rimanenze iniziali	271.301	264.594			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
1 Materie prime	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	18.890	11.595	4) Proventi finanziari e patrimoniali	762	0
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	0	0
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	0	0
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	18.890	11.595	5 Altri proventi	762	0
5) Oneri straordinari	5.089	27.018	5) Proventi straordinari	11.872	178.840
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	5.089	27.018	3 Da altre attività	11.872	178.840
6) Oneri di supporto generale	328.150	344.000	6) Altri proventi	0	0
1 Materie prime	0	0			
2 Servizi	180.164	160.873			
3 Godimento di beni di terzi	0	0			
4 Personale	142.307	175.664			
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0			
6 Oneri diversi di gestione	5.679	7.463			
7) Altri oneri	13.161	11.707			
1 Imposte e tasse	13.161	11.707			
TOTALE DEGLI ONERI	3.373.505	3.189.326	TOTALE DEI PROVENTI	3.435.232	3.519.045
Risultato gestionale	61.727	329.719			
TOTALE A PAREGGIO	3.435.232	3.519.045	TOTALE A PAREGGIO	3.435.232	3.519.045

Nota integrativa al bilancio consuntivo
dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

Premessa

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana si è costituita in data 30 luglio 2015 con atto ai rogiti del Dottor Antonio Marrese, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, repertorio n. 130011 e raccolta n. 13708, su iniziativa dei Fondatori Promotori Comune di Prato e Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci.

Dal 27 gennaio 2016 la Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Regionale delle persone giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana ai sensi del DPR 361/2000.

Gli scopi della Fondazione, che non ha fini di lucro, sono principalmente "la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci; la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione; l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente la propria attività; la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere nazionale e internazionale; l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità; l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità; la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana; l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali".

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale basato sul permanere del sostegno finanziario alla Fondazione dato dal Fondatore Promotore Comune di Prato e dal Sostenitore Regione Toscana che hanno contribuito nell'anno 2024 al fabbisogno della Fondazione per un importo complessivo superiore a 2,2milioni di euro ed hanno confermato il loro sostegno anche per l'anno 2025.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, come disposto dall'articolo 7 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall' "Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione sulla Gestione o di Missione

Tale impostazione risulta coerente con quanto introdotto per gli Enti del Terzo Settore dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

La Relazione sulla Gestione o di missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto

della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Attività svolta e aspetti di natura tributaria

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana svolge attività museali ed

espositive, educative, di formazione artistica e didattica, di editoria di libri e di gestione sala cinematografica.

La Fondazione ha per oggetto esclusivo e prevalente l'esercizio di attività non commerciale; nell'esercizio in esame, come nei precedenti, ha svolto anche attività di natura commerciale in modo non prevalente. La contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività commerciale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività istituzionale. I costi promiscui alle due attività sono stati suddivisi in base alla proporzione sui ricavi di competenza stimata all'inizio dell'esercizio. In allegato alla presente nota integrativa viene fornito il conto economico riclassificato CEE della Fondazione con la suddivisione dell'attività istituzionale da quella commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, i redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato per quanto riguarda le attività istituzionali non commerciali sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e per quanto riguarda le attività non prevalenti di natura commerciali sul valore della produzione netta di dette attività.

La Fondazione è soggetta all'imposta sul valore aggiunto nell'esercizio delle attività museali, espositive, didattiche ed in generale nella attività aventi natura commerciale.

Revisione legale dei conti

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è sottoposto al controllo del Revisore Legale Dott. Fabrizio Zaccagnini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Attività

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento e degli eventuali contributi ricevuti alle stesse imputabili.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, questo ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione immateriale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, quest'ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione materiale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento

stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- ❑ il 10% per gli impianti;
- ❑ il 15,5% per le attrezzature;
- ❑ il 12% per i mobili e gli arredi;
- ❑ il 20% per le macchine elettroniche da ufficio e la telefonia mobile;
- ❑ il 19% per le macchine da proiezione;
- ❑ il 25% per le autovetture.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e posto in uso l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

Le opere d'arte ed i libri sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al corrispondente valore commerciale se ricevuti a titolo gratuito od al costo di acquisto o di produzione. Tali beni non sono sottoposti ad ammortamento in quanto si presuppone che il loro valore non subisca decremento nel tempo.

- Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non espone poste classificate o classificabili in tale voce.

Attivo circolante

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da prodotti finiti e merci, sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

In particolare trattasi di cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico.

- Crediti

I crediti verso clienti e gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale; non vi sono vincoli relativi alle disponibilità liquide.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviano al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviano ai successivi esercizi le quote di ricavi o proventi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

Passività

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione iniziale, conferito in sede di costituzione della Fondazione, dal Patrimonio Libero e dal Patrimonio vincolato.

Il Patrimonio libero accoglie i fondi costituenti la Riserva da conferimento, anch'essa formatasi in occasione della costituzione della Fondazione, la Riserva da donazioni opere, la Riserva da contributi piano PAC e da contributi Strategia Fotografia, i Risultati gestionale degli esercizi precedenti ed il Risultato gestione dell'esercizio in esame.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività future della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

Conto economico

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare i proventi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento ed in correlazione con i costi sostenuti.

I contributi annuali dei Fondatori e dei Sostenitori sono riconosciuti ed iscritti secondo il principio di competenza.

Gli altri proventi per erogazioni e liberalità sono riconosciuti ed iscritti all'atto del percepimento.

I proventi da contributi destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri. Ugualmente, l'utilizzo dei Fondi di riserva vincolati a specifiche attività viene iscritto fra i proventi dell'esercizio al momento del sostenimento dei relativi oneri.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano

pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

Le imposte anticipate sono iscritte, solo se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO dello Stato Patrimoniale

A – Crediti verso Fondatori per versamento contributi

La Fondazione non espone crediti verso Fondatori per contributi da ricevere.

B - Immobilizzazioni

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software, soggette ad ammortamento diretto, e manutenzioni straordinarie.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre
A. Esistenze iniziali		
- costo bene	13.726	89.680
- fondo ammortamento	0	(60.238)
Valore di bilancio inizio esercizio	13.726	29.442
B. Variazioni dell'esercizio		
- acquisti	0	0
- vendite	0	0
- ammortamenti	(767)	(14.484)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0
- altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(767)	(14.484)
C. Esistenze finali		
- costo bene	12.959	89.680
- fondo ammortamento	0	(74.722)
Valore di bilancio fine esercizio	12.959	14.958

Le variazioni evidenziate appaiono di per sé stesse esplicative.

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
1) Terreni e fabbricati			
- costruzioni leggere	8.180	0	8.180
Totale terreni e fabbricati	8.180	0	8.180
2) Impianti e attrezzature			
- impianti	274.285	301.366	(27.081)
- macchine da proiezione	2.072	3.775	(1.703)
- attrezzature	105.804	114.057	(8.253)
Totale impianti e attrezzature	382.161	419.198	(37.037)
3) Macchine per ufficio			
- macchine ufficio elettroniche	1.043	1.603	(560)
Totale macchine ufficio	1.043	1.603	(560)
4) Mobili e arredi			
- mobili e arredi	117.617	131.210	(13.593)
Totale mobili e arredi	117.617	131.210	(13.593)
6) Altri beni			
- telefonia mobile	1.091	966	125
- carrelli elevatori	0	0	
- autoveicoli	0	0	
- beni strumentali inf. 516 euro	0	0	
- opere	1.261.671	1.104.731	156.940
- libri	646.714	642.914	3.800
Totale altri beni	1.909.476	1.748.611	160.865
Totale immobilizzazioni materiali	2.418.476	2.300.621	117.855

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e attrezzature	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Altri Beni
A. Esistenze iniziali					
- costo bene	179.596	1.136.993	197.534	338.910	1.792.846
- fondo ammortamento	(179.596)	(717.975)	(195.931)	(207.700)	(44.235)
Valore di bilancio inizio es.	0	419.198	1.603	131.210	1.748.611
B. Variazioni dell'esercizio					
- acquisti	8.610	26.945	0	0	161.134
- vendite e dismissioni	0	(1.301)	0	0	0
- ammortamenti	(431)	(63.182)	(560)	(22.566)	(560)
- utilizzi fondo ammortamento	0	501	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	8.179	(37.037)	(560)	(22.566)	160.574
C. Esistenze finali					
- costo bene	188.296	1.162.637	197.534	347.884	1.953.980
- fondo ammortamento	(180.027)	(780.476)	(196.491)	(230.266)	(44.505)
Valore di bilancio fine es.	8.180	382.161	1.043	117.617	1.909.476

In merito alle variazioni evidenziate si sottolinea che nel corso del 2024 si è provveduto a dotare la Fondazione di ulteriori impianti e attrezzature necessari per lo svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda gli acquisti relativi agli altri beni si segnala che la voce ricomprende l'incremento delle opere della collezione permanente della Fondazione per un valore complessivo di 156.940 euro, derivante dalle donazioni ricevute nell'esercizio e da acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti, e incremento delle opere librerie della biblioteca per un valore di euro 3.800.

C - Attivo circolante

I) Rimanenze

Si espone di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
4) Prodotti finiti e merci:			
- cataloghi	44.288	29.651	14.637
- gadget	10.943	10.943	0
- opere grafiche	156.059	175.154	(19.095)
- opere	40.000	40.000	0
- video	438	438	0
- altri beni	6.979	7.265	(2)86)

Totale	258.705	270.451	(11.746)
---------------	----------------	----------------	-----------------

II) Crediti

La voce è così composta:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
1) Crediti verso clienti			
- Crediti verso clienti	97.173	48.808	48.365
- Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale crediti verso clienti	97.173	48.808	48.365
2) Crediti per liberalità da ricevere			
- Regione Toscana	158.787	9.734	149.053
- Contributi da Terzi	104.053	64.728	39.325
- Ministero dei Beni Culturali	145.070	59.134	85.936
- Ministero dei Beni Culturali per PNRR	156.702	0	156.702
Totale crediti verso altri	564.612	133.596	431.016
5) Verso altri			
- Erario per IVA	28.662	89.027	(60.365)
- Erario per IRES	24.567	35.494	(10.927)
- Crediti per anticipi a fornitori	20.000	2.317	17.683
- Crediti diversi	1.077	859	218
- Crediti v/INAIL	310	0	310
- Credito imposta beni strumentali nuovi	2.418	2.418	0
Totale crediti verso altri	77.034	130.115	(53.081)
Totale crediti	738.819	312.519	426.300

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di committenti per sponsorizzazioni, biglietteria, affitti e altri servizi didattici ed educativi.

I crediti per liberalità da ricevere si riferiscono a contributi di competenza dell'esercizio 2024 ancora da ricevere al 31 dicembre che sono stati erogati nei primi mesi del corrente esercizio.

Il credito verso l'Erario per IVA rappresenta il credito maturato nell'esercizio 2024.

Il credito verso l'Erario per IRES rappresenta il credito relativo all'anno 2024 che emergerà dalla corrispondente dichiarazione fiscale, maturato per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi ricevuti.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
- conto corrente Banca Chianti	406.774	515.574	(108.800)
- conto corrente Banca Chianti sicurezza	0	4.147	(4.147)
- conto corrente Banca Intesa Sanpaolo	0	153.654	(153.654)
Conto corrente anticipi Banca Intesa	0	19.289	(19.289)
Totale depositi bancari e postali	406.774	692.664	(285.890)
3) Denaro e valori in cassa			
- cassa contanti	4.294	1.510	2.784
- carte prepagate	847	2.872	(2.025)
Totale denaro e valori in cassa	5.141	4.382	759
Totale disponibilità liquide	411.915	697.045	(285.130)

D - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	470	42.989	(2.519)
- Risconti attivi	86.591	97.554	(10.963)
Ratei e risconti	87.062	140.542	(53.480)

I ratei attivi si riferiscono principalmente a quote di sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2024 incassate nell'esercizio 2025.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2024 e nei precedenti per allestimento mostra Eccentrica, per canoni di assistenza, per assicurazioni, per pubblicità ed altri servizi di competenza economica dell'esercizio 2025.

PASSIVO dello Stato Patrimoniale

A - Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2024 presenta un saldo di Euro 1.975.457 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
I - Fondo di dotazione iniziale	85.589	85.589	0
II - Patrimonio libero			
1) Riserva da conferimento	326.632	326.632	0
2) Riserva da donazione opere	748.023	708.523	39.500
3) Riserva da contributi piano PAC	273.480	273.480	0
4) Riserva da contributi Strategia Fotografia	137.440	44.000	93.440
5) Riserva da avanzi di gestione	88.449	0	88.448
6) Perdite portate a nuovo	0	(241.271)	241.271
5) Risultato gestionale esercizio	61.727	329.719	(267.992)
Totale patrimonio libero	1.635.750	1.441.083	194.667
III - Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	254.118	148.489	105.629
Totale patrimonio vincolato	254.118	148.489	105.629
Totale Patrimonio netto	1.975.457	1.675.161	300.296

Fondo di dotazione iniziale e Riserva da conferimento

Il Fondo di dotazione iniziale e la Riserva da conferimento si sono formati in sede di costituzione della Fondazione per effetto degli apporti effettuati dai Fondatori Promotori in denaro e dal conferimento dell'azienda museale costituita dal Museo Pecci di Prato.

Riserva da donazione opere

La Riserva da donazione opere accoglie il valore delle donazioni delle opere d'arte ricevute dalla Fondazione e gli acquisti effettuati tramite contributi dedicati a tale scopo che incrementano la dotazione permanente dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto le seguenti donazioni per un valore complessivo di 39.500.

Descrizione acquisizione opere collezione permanente	Valore donazione
Opera di Antonio Catelani "Senza titolo, 1990-91"	25.000
Opera di Lorenza Longhi "The Olds 1"	10.000
Opera di Lorenza Longhi "No Cookery"	4.500
Totale donazioni opere dell'esercizio	39.500

Riserva da contributi piano PAC

La Riserva da contributi piano PAC accoglie i contributi riconosciuti alla Fondazione da

parte del Ministero della Cultura, in esecuzione del PAC2020 e PAC2021, Piano per l'Arte Contemporanea promosso annualmente dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto o la produzione di opere destinate alla collezione permanente.

Nel corso dell'esercizio il Fondo di riserva non ha subito movimentazione.

Si espone la composizione del Fondo costituito nei precedenti esercizi.

Descrizione opere acquisite	Costo opere
Opera Structural Psychidrama #3 di Monica Bonvicini	57.120
Opera Marine snow (scuro-scuro) #2 di Giulia Cenci	12.200
Opera Chiara Fumai reads Valerie Solanas di Chiara Fumai	20.000
Opera A fragmented word di Elena Mazzi-Sara Tirelli	9.760
Opera 100 cinesi di Paola Pivi	24.400
Opera Dolle di Diego Marcon	150.000
Totale Riserva contributi piano PAC	273.480

Riserva da contributi Strategia Fotografia

La Riserva da contributi Strategia Fotografia accoglie i contributi riconosciuti alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura per acquisizione di opere fotografiche destinate alla collezione permanente.

In particolare nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquistato tre opere fotografiche di Armin Linke sul G8 di Genova, dal titolo Carlo Giuliani, G8 Summit, Piazza Gaetano Alimonda, Genova-Italy e G8 Summit Genova-Italy, l'opera fotografica di Jacopo Benassi dal titolo Selfportrait 1970/2019 e una serie di 16 opere fotografiche di Lina Pallotta dal titolo Porpora (della serie: Volevo vedermi negli occhi) ed il Fondo di riserva ha rilevato la seguente movimentazione.

Descrizione artista/opere acquisite	Costo opere
Opera Travestimento di Marialba Russo	44.000
Totale Riserva contributi Strategia Fotografia inizio esercizio	44.000
Opere di Armin Linke sul G8 di Genova	35.380
Opera Selfportrait 1970/2019 di Jacopo Benassi	28.060
Opere Porpora di Lina Pallotta	30.000
Totale Riserva contributi Strategia Fotografia fine esercizio	137.440

Risultato gestionale da esercizi precedenti e Perdite portate a nuovo

Le voci rilevano i risultati gestionali degli esercizi precedenti e le perdite riportate a nuovo che sono state interamente riassorbite nel corso dell'esercizio.

Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Fondi vincolati destinati da Terzi

I Fondi vincolati destinati da Terzi espongono i contributi erogati e riconosciuti alla Fondazione al fine di realizzare specifiche attività o destinati all'acquisto o produzione di opere per la collezione permanente che al termine dell'esercizio in esame devono ancora iniziare e saranno realizzate nei prossimi esercizi.

In particolare nell'esercizio in esame la Fondazione ha utilizzato i contributi ricevuti dal Ministero della Cultura per il progetto Strategia Fotografia 2023 per euro 96.440 ed ha ottenuto nuovi contributi per il progetto Strategia Fotografica 2024 per euro 57.000; ha utilizzato contributi per progetti futuri per euro 4.900 e ricevuto dal Ministero della Cultura il contributo di euro 2.719 per la realizzazione della pubblicazione Galleria Schema, Firenze 1972-1994 – Spazio di ricerche ed esperienze artistiche d'avanguardia; ha utilizzato i contributi del PNRR per la realizzazione di interventi strutturali sul Centro Pecci; ha ottenuto nuovi contributi dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisizione di opere d'arte aggiudicandosi il PAC2024, Piano per l'Arte Contemporanea 2024, per complessivi euro 176.140.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati con la specifica delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Fondi vincolati destinati da Terzi			
- Contributi progetto Strategia Fotografia	57.000	96.440	(39.440)

- Contributi progetti futuri	20.978	23.159	(2.181)
- Contributi piano PAC	176.140	0	176.140
- Contributi PNRR	0	28.890	(28.890)

Totale Fondi destinati da Terzi.	254.118	148.489	105.629
---	----------------	----------------	----------------

La voce del Patrimonio netto si è conseguentemente così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Patrimonio Libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	85.589	1.441.083	148.489	1.675.161
B. Aumenti				
- accantonamenti	0	0	0	0
- utilizzi	0	0	0	0
- altre variazioni	0	132.940	235.859	368.799
C. Diminuzioni				
- utilizzi accantonamenti	0	0	(130.230)	(130.230)
- altre variazioni	0	0	0	0
Risultato gestionale esercizio	0	61.727	0	61.727
E. Esistenze finali	85.589	1.635.750	254.118	1.975.457

B - Fondi per rischi ed oneri

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
2) Altri fondi per rischi ed oneri			
- fondo Irap da conferimento	20.000	20.000	0
- fondo spese recupero opera Conca	5.015	5.015	0
- fondo rischi ed oneri	50.000	50.000	0
- fondo conservazione e valorizzazione opere	73.648	73.648	0
Fondo per rischi ed oneri	148.663	148.663	0

I fondi rischi ed oneri rappresentano i prudenziali accantonamenti effettuati per la copertura di probabili oneri che alla data di formazione del bilancio risultano ancora incerti ed indeterminati. In particolare per quanto riguarda il fondo conservazione e valorizzazione opere trattasi di accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per gli oneri certi ma non ancora determinati o determinabili nell'ammontare che la Fondazione deve sostenere per la manutenzione e conservazione delle opere d'arte e delle collezioni

in dotazione permanente che non si sono potute realizzare nell'esercizio in esame e nei precedenti.

Nel corso dell'esercizio i fondi per rischi ed oneri non hanno subito movimentazione.

	Altri
A. Esistenza iniziale	148.663
B. Aumenti	
- accantonamenti dell'esercizio	0
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	0
- altre variazioni	0
D. Esistenza finale	148.663

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
- Fondo T.F.R.	401.644	371.978	29.666
Debito TFR di lavoro subordinato	401.644	371.978	29.666

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
A. Esistenza iniziale	371.978
B. Aumenti	
- accantonamento dell'esercizio	31.133
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	0
- anticipo imposta sostitutiva TFR	(1.467)
D. Esistenza finale	401.644

Il saldo al 31 dicembre 2024 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
3) Debiti verso banche			
- banche per anticipazioni	230.000	230.000	0
- banche per competenze da liquidare	1.180	2.010	(830)
Totale debiti verso banche	231.180	232.010	(830)
6) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	509.128	515.418	(6.290)
- fornitori per fatture da ricevere	225.036	228.608	(3.572)
- note credito da ricevere	(871)	(8.269)	7.398
Totale debiti verso fornitori	733.293	736.373	(3.080)
7) Debiti tributari			
- Erario per ritenute operate	37.342	36.451	891
- Erario per imposta sostitutiva TFR	287	0	287
- Erario per IRAP	1.454	6.177	(4.723)
- altri tributi	14	0	14
Totale debiti tributari	39.097	42.628	(3.531)
8) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	30.431	28.307	2.124
- debiti verso altri enti previdenziali	19.162	12.991	6.171
Totale debiti verso ist. di prev.	49.593	41.298	8.295
12) Altri debiti			
- debiti per depositi cauzionali	5.250	5.250	0
- debiti per collaborazioni	5.283	5.541	(258)
- debiti verso dipendenti	60.976	54.129	6.847
- debiti verso dipendenti oneri differiti	70.624	82.266	(11.642)
- debiti diversi	963	54.882	(53.919)
Totale altri debiti	143.096	202.068	(58.972)
Totale debiti	1.196.259	1.254.378	(58.119)

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente a quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio, o verranno corrisposte, nei termini di legge.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	2.859	7.463	(4.604)
- Risconti passivi	218.011	306.704	(88.693)
Ratei e risconti	220.870	314.167	(93.297)

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza 2024 che saranno rilevati contabilmente nel 2025.

I risconti passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2025 e seguenti delle quote dei componenti positivi dei contributi per le attività iniziate e non concluse nell'esercizio, delle sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e di oneri per utenze.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

I - ATTIVITA' TIPICHE

1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 3.422.598 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da contributi su progetti		
- contributi Art Bonus programmazione	343.800	201.300
- contributi Art Bonus riallestim.valorizz. collezione	0	192.244
- contributi Ministero Beni Culturali	15.904	74.536
- contributi progetto Ciel in Città	14.691	33.476
Totale	374.395	501.556
3) Da Fondatori e Sostenitori		
- contributi Comune di Prato	1.308.000	1.258.000
- contributi Regione Toscana	797.813	763.972
- altri contributi	181.106	27.956
Totale	2.286.919	2.049.928
5) Altri proventi		
- corrispettivi ingressi mostre	82.758	48.842
- corrispettivi ingressi cinema	39.185	33.861
- corrispettivi visite guidate	10.006	9.681
- ricavi attività didattica	3.923	5.565
- altri ricavi da prestazioni di servizi	122.347	115.661

- sponsorizzazioni	151.326	250.926
- affitti	25.301	24.159
- vendite libri e cataloghi	12.818	7.706
- rimborsi spese utenze	54.888	17.606
- altri ricavi e proventi	27	26
- utilizzo riserva vincolata progetti futuri	0	4.238
Totale	502.579	518.271
6) Rimanenze finali		
- cataloghi	44.288	29.651
- gadget	10.943	10.943
- opere grafiche	156.059	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
- altri beni	6.977	7.265
Totale	258.705	270.451
Totale proventi da attività tipiche	3.422.598	3.340.206

1) Oneri da attività tipiche

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 3.008.216, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Materie prime di consumo e merci		
- materiali di consumo e diverso	9.216	13.249
- materiale per allestimenti	75.659	38.069
- materiale didattico	3.621	3.416
- materiale per produzione opere	0	4.938
- materiale per manutenzioni	911	238
- acquisti materiali vari	11.874	5.647
- acquisti e produzione pubblicazioni e cataloghi	60.284	67.801
Totale	161.565	133.358
2) Servizi		
- adeguamento sicurezza	10.600	5.124
- montaggio e smontaggio allestimenti	75.225	149.071
- altre prestazioni di servizio	65.075	80.590
- spese trasporto	153.319	11.375
- utenze e consumi	253.494	230.271
- pulizie	61.432	55.579
- manutenzioni	110.511	90.057
- prestazioni professionali	255.497	193.711
- collaborazioni	57.789	57.052
- viaggi e trasferte	10.748	11.719
- custodia e sorveglianza	269.663	232.376
- smaltimento rifiuti	31.567	31.346
- promozione e pubblicità	55.902	66.313
- assicurazioni	28.522	26.221
- altri costi per servizi	266.823	201.623
Totale	1.706.167	1.442.428
3) Godimento beni di terzi		
- noleggi attrezzature e macchinari	50.957	28.242
- spese condominiali	18.758	20.312
- noleggi film e diritti di riproduzione	18.812	14.258

Totale	88.527	62.812
4) Personale		
- retribuzioni	443.929	477.376
- oneri sociali e contributivi	130.254	144.480
- trattamento fine rapporto	38.160	37.232
- stage e tirocini	5.250	8.790
Totale	617.593	667.878
5) Ammortamenti e accantonamenti		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.251	16.466
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	87.008	70.534
- accantonamento perdite su crediti	0	0
- accantonamento per rischi ed oneri	0	100.000
Totale	102.259	187.000
6) Oneri diversi di gestione		
- valori bollati, postali, vidimazioni	364	96
- iva indetraibile da pro rata di detrazione	44.951	22.802
- imposte diverse	906	199
- diritti Siae	2.449	2.097
- cancelleria e stampati	6.136	5.479
- altri oneri diversi di gestione	498	1.525
- minusvalenze	801	0
- abbonamenti libri giornali e riviste	4.699	4.738
Totale	60.804	36.936
7) Rimanenze iniziali		
- cataloghi	29.651	31.060
- gadget	10.943	10.942
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
	7.265	0
Totale	270.451	264.594
Totale oneri da attività tipiche	3.008.216	2.795.007

II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

4) Proventi finanziari e patrimoniali

La Fondazione rileva nell'esercizio i seguenti proventi finanziari e patrimoniali.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da depositi bancari		
- interessi attivi su conti correnti	0	0
Totale	0	0
5) Altri proventi		
- differenze cambio	762	0
Totale	762	0
Totale proventi finanziari e patrimoniali	762	0

4) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
5) Altri oneri		
- oneri e commissioni bancarie su finanziamenti	3.244	1.269
- interessi passivi e oneri di conto corrente	13.805	7.613
- interessi passivi commerciali	0	2.075
- altri oneri	1.189	420
- differenze passive su cambi	652	218
Totale	18.890	11.595
Totale oneri finanziari e patrimoniali	18.890	11.595

III – ATTIVITA' STRAORDINARIE

5) Proventi straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- risarcimenti assicurativi	1.970	35.000
- sopravvenienze attive	9.249	13.199
- credito imposta investimenti pubblicitari	0	2.736
- credito imposta beni strumentali nuovi	653	653
- contributo straordinario ristori energia elettrica	0	127.252
Totale	11.872	178.840
Totale proventi straordinari	11.872	178.840

5) Oneri straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- sopravvenienze passive	5.089	12.661
- perdite su crediti	0	12.715
- penalità e risarcimenti passivi	0	1.584
- sanzioni e penalità	0	58
Totale	5.089	27.018
Totale oneri straordinari	5-089	27.018

IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

6) Oneri di supporto generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 328.150, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- consulenze professionali	43.865	44.681
- consulenze legali	10.684	46.016
- consulenze comunicazione	45.316	0
- oneri direzione e segreteria generale	64.968	59.209
- oneri revisione legale	9.327	9.327
- altri costi per servizi di supporto generale	6.004	1.640
Totale	180.164	160.873
3) Personale		
- retribuzioni direttore	96.519	123.031
- oneri sociali e contributivi direttore	35.855	44.133
- trattamento fine rapporto direttore	9.933	8.500
Totale	142.307	175.664
6) Oneri diversi di gestione		
- contributi associativi	3.220	4.420
- contributi	2.041	2.700
- spese varie	418	343
Totale	5.679	7.463
Totale oneri di supporto generale	328.150	344.000

V – IMPOSTE E TASSE

7) Altri oneri

La Fondazione espone nell'esercizio imposte sul reddito di esercizio come di seguito evidenziato.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Imposte e tasse		
a) imposte correnti	13.161	11.707
- accantonamento IRAP	13.161	11.707
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale altri oneri	13.161	11.707

Imposte anticipate e differite

Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, non ritenendo sussistere la ragionevole

certezza del loro recupero futuro non si è provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate.

Ugualmente non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite in quanto i componenti del reddito dell'esercizio che hanno comportato delle differenze temporanee fra imponibile fiscale e reddito d'esercizio prima delle imposte rilevanti per tale iscrizione in bilancio risultano interamente assorbiti dalle differenze temporanee che comporterebbero l'iscrizione di imposte anticipate.

Compensi agli Organi Sociali

Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le quali la partecipazione agli organi di collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche deve essere gratuita, non sono stati attribuiti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Viceversa, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, è stato attribuito al Revisore Legale un compenso annuo come di seguito evidenziato.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglio di amministrazione	0
Revisore Legale	8.000
Totale compensi	8.000

Personale dipendente della Fondazione

Si espone il numero medio dei dipendenti della Fondazione per categorie.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
- Dirigenti	1	1
- Quadri	1	1
- Impiegati	11	12
- Operai	2	2
Totale	15	16

Informazioni ex art. 1, comma 115, Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 per complessivi euro 2.113.275.

Si riporta nella tabella seguente i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare dei contributi ricevuti nell'esercizio ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Tali informazioni vengono pubblicate, ai sensi di legge, sul sito internet della Fondazione e nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato cui si rimanda.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
- Comune di Prato	1.218.000	Contribuzione annuale 2024
- Comune di Prato	90.000	Contribuzione annuale 2024 CID
- Regione Toscana	600.000	Contribuzione annuale 2024 acconto
- Regione Toscana	12.140	Contributo musei di rilevanza Regionale ex art. 20 LR 21/2010
- Regione Toscana	9.734	Contributo 2023 Rete del Contemporaneo in Toscana saldo
- Regione Toscana	17.574	Contributo 2024 Rete del Contemporaneo in Toscana acconto
- Ministero Cultura	13.554	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2024
- Ministero Cultura	2.350	Contributo biblioteche non statali
- Ministero Cultura	88.070	Contributo Piano per l'Arte Contemporanea - PAC2024 acconto
- Ministero Cultura	10.914	Contributo d'Essai Programmazione Cinematografica
- Ministero Cultura	48.220	Contributo Strategia Fotografia 2023 saldo
- Ministero Cultura	2.719	Contributo convegni di studi e pubblicazioni
Importo totale	2.113.275	

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2024 ha altresì usufruito del diritto di godimento, di natura obbligatoria e non reale, del complesso immobiliare posto in Prato, viale della Repubblica n. 277, censito catastalmente al foglio 64 particelle 1907 sub. 500, 1907 sub. 501, 1907 sub. 502, 1907 sub. 503, 1907 sub. 504, 2478 sub. 500 e 2478 sub.

501, costituente il complesso immobiliare museale del Pecci ed i relativi uffici amministrativi, trasferito dal Comune di Prato con atto del 30 luglio 2015.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lorenzo Bini Smaghi)

ALLEGATO A

**Contro economico riclassificato CEE con suddivisione
fra attività istituzionale e attività commerciale**

	ESERCIZIO 2024	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' COMMERCIALE
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.163.170	1.499.978	1.663.192
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.665	0	447.665
2) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	(12.596)	0	(12.596)
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	2.728.101	1.499.978	1.228.123
B - COSTI DI PRODUZIONE	3.070.153	949.168	2.120.985
6) per materie prime, sussid. di consumo e merci	161.565	8.256	153.309
7) per servizi	1.886.330	452.430	1.433.901
8) per godimento di beni di terzi	88.527	29.500	59.027
9) per personale	759.899	420.307	339.592
10) ammortamenti e svalutazioni	102.259	25.049	77.210
11) variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di cons. e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	71.572	13.626	57.946
DIFFERENZA VAL. E COSTO PRODUZ.	93.016	550.810	(457.794)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.595)	(9.456)	(2.139)
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari	0	0	0
17) interessi e oneri finanziari	18.238	17.735	503
17-bis) utili e perdite su cambi	110	(465)	575
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	74.888	532.609	(457.722)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	13.161	13.161	0
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	61.727	519.448	(457.722)

Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

Stimatissimo Collegio dei Fondatori,

Il 2024 è stato un anno chiave nella nuova direzione intrapresa dal 2022 dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci. La chiusura del bilancio con un attivo di 61.727 euro testimonia una gestione prudente ma al contempo impegnata nel creare relazioni fattive con il territorio e con il sistema dell'arte nazionale e internazionale.

La chiusura in positivo del bilancio 2023 – che ha permesso di sistemare il bilancio economico dopo la difficile situazione generata dalla congiuntura internazionale nel 2022 e generare nuove risorse patrimoniali per FACT – ha consentito di iniziare il 2024 concentrandosi su nuove progettualità e continuare la strategia verso il nuovo posizionamento dell'istituzione sotto l'insegna dell'accessibilità. A marzo 2024, si è scelto di riaprire il mercoledì, riportando i giorni di apertura del museo durante la settimana a 5 e assicurando un maggior flusso di visitatori e scuole. Questo ha permesso di registrare 35.278 visitatori, con un aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente, risultando superiore al periodo pre-Covid del 2019, quando però il museo era aperto 6 giorni su 7. I ricavi provenienti dagli ingressi alle mostre sono aumentati del 71% rispetto all'anno precedente e del 4% rispetto al 2019. I proventi degli ingressi del Cinema sono saliti del 16% rispetto al 2023, del 3% rispetto al 2019. I finanziamenti privati – differenti dai soci pubblici – ammontano nel 2024 a 768.724 euro, l'1,86% in più rispetto al 2023 e oltre il doppio rispetto al 2019. Il patrimonio netto della Fondazione è aumentato nel 2024 di 300 mila euro, ammontando a 1.975 mila euro. Le acquisizioni di opere sono state di circa 250 mila euro nel 2024.

La presente Relazione completa, insieme allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale, alla Nota Integrativa, e alla Relazione del Revisore, il fascicolo di Bilancio per l'esercizio 2024.

Complessivamente i suddetti Documenti saranno organicamente inseriti nell'ambito della relazione annuale 2024, che ha funzione informativa riguardo a tutte le attività svolte dalla Fondazione, in linea con i management report delle istituzioni museali internazionali e nel solco del lavoro avviato negli anni precedenti.

L'indice utilizzato come base per la presente informativa è quello del Valore che mette a sistema gli indicatori dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei con il VAC- valore aggiunto culturale e gli Intangibles, per poter addivenire ad una rappresentazione che superi la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale e poter dare conto anche delle performance qualitative volte alla creazione di valore culturale e di impatto sociale del Centro Pecci.

Standard museali

Verranno descritti tutti gli 8 Ambiti dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei:

- 1) **Status giuridico**
- 2) **Bilancio**
- 3) **Strutture**
- 4) **Risorse umane**
- 5) **Sicurezza**
- 6) **Gestione e cura della collezione**
- 7) **Rapporti con il pubblico e servizi**
- 8) **Rapporti con il territorio**

VAC-valore aggiunto culturale

Dei 5 indicatori del VAC: reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati, si continuerà ad analizzare la varietà delle proposte culturali.

Intangibles

Gli indicatori cosiddetti “intangibili” rappresentano un’ulteriore selezione di narrazione delle performance culturali non previste né dagli Standard né dal VAC, a completamento del modello del Valore. Si indica a seguire quello prescelto: Fundraising.

Contesto generale

Il 2024 ha avuto come tema *La Toscana al Centro* a ribadire l’impegno profuso dal Centro Pecci nel promuovere una visione innovativa del territorio regionale e di raccontarlo anche attraverso gli occhi di chi lo ha attraversato. La grande mostra collettiva *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro* ha promosso una visione innovativa non solo dell’arte di dodici artiste di diversa generazione che hanno deciso di vivere e lavorare in Toscana ma è stata un’occasione per mettere a fuoco alcune delle questioni legate al paesaggio da un’ottica innovativa. Le artiste hanno la capacità di riflettere sui materiali, i media e le potenzialità del paesaggio che nonostante la propria indipendenza di produzione le accomuna nel trovare nuove strategie sostenibili. Con molte opere prodotte per l’occasione desidero sottolineare come sarebbe opportuno salvaguardare attraverso un’acquisizione regionale parte di questo patrimonio collettivo che ben restituisce una fotografia attuale di un gruppo di grandi artiste toscane. Abbiamo avuto la possibilità di ospitare in residenza a Prato, l’artista Yu Ji che ha trasformato lo spazio espositivo nel proprio studio, accogliendo anche le esigenze del figlio che viaggia con lei, ponendo forte la questione della maternità delle artiste. Le mostre storiche dedicate a Alfredo Volpi, nato a Lucca ma poi cresciuto a San Paolo del Brasile diventando uno dei più celebri artisti delle Americhe del XX secolo, e a Peter Hujar, acclamato fotografo newyorchese di

passaggio a Firenze negli anni Cinquanta e in Italia, insieme alle mostre di Louis Fratino, giovani pittore seguitissimo a livello internazionale alla sua prima mostra istituzionale in assoluto, largamente ispirato dalla cultura italiana e dal paesaggio toscano e a Margherita Manzelli, artista italiana mid-career che ha spesso usato nei suoi fondali dei tessuti hanno contribuito a creare un programma espositivo di successo, con diverse testate nazionali e internazionali che ne hanno parlato da Il Venerdì di Repubblica, Robinson, Vanity Fair, Il giornale dell'arte, Libero, Il Fatto Quotidiano, Vogue, Elle Decor, Io Donna e importanti quotidiani e riviste internazionali (Financial Times, The Guardian, Art, Monopol, Art Hyperallergic, Artnet, Frieze, Wallpaper).

Il 2024 ha visto incrementare l'impegno del personale FACT anche in diverse iniziative per il territorio, dalla presenza nella commissione valutatrice del bando 'Toscana in Contemporanea' di Stefano Pezzato e Elena Magini, alla promozione di 'Equinozio d'arte' – il calendario di eventi condiviso e organizzato da FACT per segnalare in due momenti chiave della Regione, il 21 marzo e il 21 settembre di ciascun anno, le diverse attività sul contemporaneo in corso nelle due settimane successive per chi vive in Toscana o la visita. Continua, inoltre, il coordinamento di FACT alle attività della Rete del Contemporaneo. La Scuola Normale di Pisa, infine, ha partecipato al bando Ricerca della Regione Toscana con i fondi FSE per permettere a due giovani ricercatori di svolgere un periodo di studio di due anni presso il CID.

Le attività formative del progetto 'Arte e Benessere' lanciato nel 2023 dal dipartimento educativo, hanno continuato a crescere nel 2024 aumentando la collaborazione storica con la AUSL dipartimento salute mentale adulti, che è stata estesa anche ai giovani/adulti; continuando il lavoro di co-progettazione delle attività con la Fondazione Fresco per il Parkinson; proseguendo le attività del progetto Primi mille giorni d'Arte dedicati alle donne in gravidanza e alle giovani famiglie per figli e figlie dagli 0 ai 3 anni; e promuovendo attività di concerto con l'Associazione Italiana persone Cieche; Associazione Italiana persone sorde; Rete musei per l'Alzheimer, consentendo di accogliere una sempre più larga parte di cittadinanza all'interno delle attività del museo. Continua inoltre la relazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio che grazie alla collezione permanente stanno frequentando il Centro Pecci con maggior continuità. I format infine: Centro Pecci Night, Centro Pecci Books e Centro Pecci Books Festival; Centro Pecci dei lettori; Centro Pecci Dispacci; Centro Pecci Piano Festival; Centro Pecci School Arte (realizzata con la collaborazione di dottorande e dottorandi della Normale di Pisa) e Centro Pecci School Cinema, hanno permesso a FACT di fornire occasioni di crescita e approfondimento culturale, ma anche di vere e proprie esperienze sotto il segno delle arti contemporanee.

Programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni

La linea di acquisizione degli ultimi anni si è concentrata su artisti italiani di medio percorso e della generazione più giovane, con una nuova apertura verso talenti internazionali. Un focus è stato fatto sulla mancanza di rappresentazione dell'identità femminile nella collezione del museo, un primo passo per il recupero del gender gap nelle collezioni museali. Come da tradizione nella storia del Centro Pecci, le

acquisizioni sono generalmente legate all'attività espositiva e a specifiche produzioni commissionate dal museo.

Il programma di incremento e la politica delle acquisizioni per i prossimi due anni prevede la prosecuzione del percorso di integrazione e revisione della collezione già iniziato, attraverso la promozione di artisti che si sono mossi in ambiti interdisciplinari, come moda, musica, cinema. Parallelamente il centro porta avanti un'attenzione all'ampliamento dei canoni di rappresentazione all'interno della sua collezione (di genere, di provenienza) mantenendo anche il focus sull'arte italiana delle generazioni più giovani o mid-career. La presenza del Cinema nel Centro invita inoltre a una politica di incremento e conseguente valorizzazione del numero di opere in collezione legate alle immagini in movimento, che siano di importanza riconosciuta o prodotte per l'occasione. Questo programma verrà realizzato attraverso una politica di partecipazione a bandi; l'utilizzo dell'art bonus (con interventi ad hoc sulla collezione), comodati o donazioni di collezionisti privati.

Il progetto di restituzione delle collezioni del Centro Pecci alla cittadinanza e ai visitatori ha animato l'attività di fundraising della direzione in parallelo con la programmazione scientifica. Inoltre, è stata attivata una collaborazione con il Festival Lo Schermo dell'arte di Firenze per l'acquisizione di una nuova opera prodotta all'interno del progetto VISIO.

Tra le artiste e gli artisti entrati in collezione nel 2024 ricordiamo Riccardo Benassi, frutto di una commissione all'artista per un'opera nella pensilina dell'autobus di Viale della Repubblica sostenuta da AT – Autolinee Toscane e TT – Tecnosistemi; Chiara Camoni; Adelaide Cioni; Sylvano Bussotti; Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi; Hervé Guibert; Timoteus Anggawan Kusno; Jacopo Benassi; Lina Pallotta; Armin Linke.

1. Status giuridico

La Fondazione per le arti contemporanee in Toscana è un'istituzione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 975.

Fondata nel luglio 2015 dal Comune di Prato e dall'Associazione Centro per l'arte contemporanea L. Pecci, è sostenuta dalla Regione Toscana che l'ha indicata nella L.R. 25/02/2010, n. 21 come il Centro regionale per l'arte contemporanea.

La mission è indicata all'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione
- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;

- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;
- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;
- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti”.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione opera nel contesto degli obiettivi statuari e in linea con gli indirizzi generali espressi dal Collegio dei Fondatori. I Consiglieri svolgono il loro mandato a titolo puramente gratuito. I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica quattro esercizi e scadono alla data stabilita del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della carica per un massimo di due mandati.

Il Consiglio di amministrazione scaduto con l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio concluso il 31/12/2023 era composto da:

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioli, Edoardo Donatini, Jacopo Gori, Alessio Marco Ranaldo

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

Il nuovo consiglio di Amministrazione si è formalmente insediato il 29/03/2024 ed è così composto:

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioli, Vittoria Ciolini, Monica Norcini, Alessio Marco Ranaldo, Giuseppina Tinella.

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

Direttore: L'operatività amministrativa programmatica e gestionale è condotta dal Direttore, che è direttore della Fondazione ai sensi dell'art. 12 nella persona di Stefano Cagol (assunto con contratto triennale fino al 31/12/2024) con il supporto di un Segretario (art. 13) nella persona di Emanuele Lepri. A Emanuele Lepri è stata conferita la delega alla Sicurezza ai sensi della legge 81/2008, giusta procura n. 14382 del 15/12/2020), e l'incarico di Responsabile trasparenza e anticorruzione ai sensi della normativa D.Lgs. 33/2013. All'uopo si rimanda alla sezione del sito web "Amministrazione trasparente".

2. Analisi di bilancio ed altre informazioni sull'andamento dell'esercizio

Al fine di fornire un'analisi ulteriore sull'andamento e sul risultato della gestione della Fondazione si espone di seguito la riclassificazione finanziaria e funzionale dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto del conto economico dell'esercizio (predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili¹) comparata con quella dell'esercizio precedente, unitamente ai principali indici finanziari e, per quanto utilizzabili per un ente no profit, anche economici. A tale riguardo si precisa che i proventi da attività tipiche sono stati riclassificati fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2024	2023
ATTIVO FISSO (AF)	2.446.393	2.343.789
Immob.immateriali	27.917	43.168
Immob.materiali	2.418.476	2.300.621
Immob.finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	1.496.500	1.420.558
Rimanenze/Liquidità differite	345.296	368.005
Liquidità differite (LD)	739.289	355.508
Liquidità immediate (LI)	411.915	697.045
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.942.893	3.764.347
PASSIVO	2024	2023
MEZZI PROPRI (MP)	1.975.457	1.675.161
Fondo di dotazione	85.589	85.589
Riserve	1.889.868	1.589.572

¹ CNDCEC, *La relazione sulla Gestione*, Documento del 14.1.2009; *Il sistema delle informazioni aziendali*, Documento del marzo 2004.

PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	0	0
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	1.967.436	2.089.196
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.942.893	3.764.357

Stato patrimoniale funzionale

ATTIVO	2024	2023
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	3.942.893	3.764.347
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (IEO)	0	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.942.893	3.764.347
PASSIVO	2024	2023
MEZZI PROPRI (MP)	1.975.457	1.675.161
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	231.180	232.010
PASSIVITA' OPERATIVE (PO)	1.736.256	1.857.186
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.942.893	3.764.357

Conto economico riclassificato

	2024	2023
Ricavi delle vendite (RV)	447.665	496.402
Variazione delle rimanenze	(12.596)	5.857
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	435.069	502.259
Costi esterni operativi	2.136.422	1.799.471
Valore aggiunto	(1.701.353)	(1.297.212)
Costi del personale	759.899	843.543
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.461.252)	(2.140.755)
Ammortamenti e accantonamenti	102.259	187.000
RISULTATO OPERATIVO (RO)	(2.563.511)	(2.327.755)
Risultato dell'area accessoria	2.649.744	2.528.953
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanz.)	110	(218)
EBIT NORMALIZZATO	86.343	200.980
Risultato dell'area straordinaria	6.783	151.822

EBIT INTEGRALE	93.126	352.802
Oneri finanziari	18.238	11.376
RISULTATO LORDO (RL)	74.888	341.426
Imposte sul reddito	13.161	11.707
RISULTATO NETTO (RN)	61.727	329.719

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2024	2023
Margine primario di struttura	MP – AF	(470.936)	(668.628)
Quoziente primario di struttura	MP / AF	0,81	0,71
Margine secondario di struttura	(MP + Pml) – AF	(470.936)	(668.628)
Quoziente secondario di struttura	(MP + Pml) / AF	0,81	0,71

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / MP	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	PF / MP	0,12	0,14

Indici di redditività

		2024	2023
ROE netto	RN / MP medi	3,12%	19,68%
ROE lordo	RL / MP medi	3,79%	20,38%
ROI	RO / (CIO medi – PO medi)	-116,17%	-122,05%
ROS	RO / RV	-572,64%	-468,93%

Indicatori di solvibilità

		2024	2023
Margine di disponibilità	AC – PC	(470.936)	(668.638)
Quoziente di disponibilità	AC / PC	0,76	0,68
Margine di tesoreria	(LD + LI) – PC	(816.232)	(1.036.643)
Quoziente di tesoreria	(LD + LI) / PC	0,59	0,50

Confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo

Nella tabella che segue sono indicati i valori del bilancio previsionale 2024, approvato in data 4 marzo 2024, in data 26 giugno 2024 la prima variazione e in data 21 ottobre 2024 la seconda variazione*, messi a confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio.

PROVENTI **

Descrizione	PREVISIONE* 2024	CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI PUBBLICI	2.161.905	2.121.717	- 40.188
ALTRI CONTRIBUTI	522.014	562.543	40.529
ALTRI RICAVI E PROVENTI	211.156	155.926	- 55.230
PROVENTI ATTIVITA' MUSEALI	183.540	197.419	13.879
PROVENTI PATRIMONIALI	70.800	115.413	44.613
RICAVI DA VENDITA BENI	6.000	12.818	6.818
PROVENTI FINANZIARI E ABBUONI	150	789	639
PROVENTI STRAORDINARI	1.651	9.902	8.251
TOTALE PROVENTI	3.157.216	3.176.527	19.311
VARIAZIONE RIMANENZE FINALI		258.705	
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.435.232	

ONERI **

Descrizione	PREVISIONE 2024	CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTO
TOTALE ACQUISTO BENI	5.000	4.020	- 980
TOTALE COSTI PERSONALE	784.479	769.143	- 42.305
TOTALE COLLABORATORI	137.321	126.248	- 11.073
TOTALE CONSUMI	261.500	252.360	- 9.140
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	166.500	127.948	- 38.552
TOTALE COSTI PER SERVIZI	415.575	388.329	- 27.246
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	54.000	45.969	- 8.031
TOTALE ALTRI ONERI	7.360	4.001	- 3.359

TOTALE AMMORTAMENTI	110.000	102.259	- 7.741
TOTALE ONERI FINANZIARI	20.800	21.411	611
TOTALE IMPOSTE E TASSE	39.000	58.485	19.485
TOTALE ONERI STRAORDINARI	500	1.970	1.470
TOTALE ONERI STRUTTURA	2.002.035	1.902.143	- 126.861
TOTALE ONERI COMUNICAZIONE	131.800	141.904	10.104
TOTALE ONERI FUNDRAISING	66.000	55.053	- 10.947
TOTALE ONERI MOSTRE	402.320	467.089	64.769
TOTALE ALTRI ONERI E ATTIVITA'***	554.986	536.865	4.382
TOTALE ONERI	3.157.141	3.103.04	- 58.533
VARIAZIONE RIMANENZE INIZIALI		270.451	
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.373.505	
AVANZO D'ESERCIZIO		61.727	
TOTALE A PAREGGIO		3.435.232	

** Il prospetto non include i progetti ministeriali di acquisizione delle opere tramite i bandi del Mic Strategia Fotografia 2023 e PAC 2024 inseriti in seconda variazione di bilancio 2024 per un totale di euro 224.360

Investimenti (Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti come riportato nella seguente tabella:

Immobilizzazioni attività ordinaria	Incrementi nell'esercizio €	Totale €
Opere (*)	156.940	
Libri	3.800	
Attrezzature	19.006	
Telefonia	394	
Costruzioni leggere	8.610	
Mobili e arredi	8.974	
Impianti	7.939	
TOTALE		205.663
TOTALE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI		€ 595.584

(*) Incremento opere € 156.940 di cui € 39.500 per donazioni

Rendicontazione delle mostre 2024

Nelle tabelle a seguire vengono rendicontate le voci di spesa per natura relative alle mostre del 2024*

RIEPILOGO MOSTRE	IMPORTI
ALFREDO VOLPI	27.744
CENTENARIO LARA VINCA MASINI	1.820
ECCENTRICA. Le collezioni del Centro Pecci *	35.878
GLASSA (MARCON)	23.471
COLORESCENZE	99.799
MARGHERITA MANZELLI	47.795
LOUIS FRATINO	127.831
YU JI	32.902
PETER HUJAR	69.317
MOSTRE 2024 E VARIE_COMM.LE	532
TOTALE COSTI MOSTRE	467.089

(*) Il valore riportato fa riferimento alle spese di competenza d'esercizio (progetto pluriennale)

ALFREDO VOLPI (2023 - 2024)	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	14.616
Altre consulenze – prestazioni professionali	14.616
Acquisto Servizi	13.128
Rappresentanza	1.820
Promozione e comunicazione	2.271
Montaggio, smontaggio e allestimenti	6.960
Altri servizi	2.077
TOTALE COSTI	27.744

CENTENARIO LARA VINCA (2023 - 2024)	IMPORTI
Acquisto Servizi	1.820
Promozione e comunicazione	213
Montaggio, smontaggio e allestimenti	1.350
Altri servizi	257
TOTALE COSTI	1.820

ECCENTRICA. Le collezioni del Centro Pecci (2023 – 2028)	IMPORTI
Acquisto Di Beni	8.970
Materiali per allestimenti	8.970
CO.CO.PRO. E Collaboratori	750
Altre Consulenze - prestazione prof.li	750
Acquisto Servizi	26.158
Promozione e comunicazione	6.335
Montaggio, smontaggio e allestimenti	13.277
Pulizie	5.939
Altre prestazioni di servizio	607
TOTALE COSTI	35.878

GLASSA (MARCON) 2023 - 2024	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	582
Altre Consulenze - prestazione prof.li	582
Acquisto Servizi	10.026
Spese per viaggi e ospitalità	661
Spese di trasporto	800
Altre prestazioni di servizio	65
Montaggio, smontaggio e allestimenti	8.500
Spese godimento beni di terzi	12.863
Noleggi	12.863
TOTALE COSTI	23.471

COLORESCENZE	IMPORTI
Acquisto Di Beni	9.870
Materiali per allestimenti	9.870
CO.CO.PRO. E Collaboratori	29.246
Altre Consulenze - prestazione prof.li	24.376
Prestazioni occasionali	4.870
Acquisto Servizi	60.683
Pulizie	1.531
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	6.567

Spese per viaggi e ospitalità	50
Altre prestazioni di servizio	2.933
Promozione e comunicazione	322
Montaggio, smontaggio e allestimenti	32.160
Spese di trasporto	16.970
Diritti siae	150
TOTALE COSTI	99.799

MARGHERITA MANZELLI (2024 - 2025)	IMPORTI
CO.CO.PRO. e collaboratori	5.275
Altre Consulenze - prestazione prof.li	5.150
Prestazioni Occasionali	125
Acquisto Servizi	42.519
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	3.864
Spese di trasporto	28.414
Altre prestazioni di servizio	6.358
Montaggio, smontaggio e allestimenti	3.883
TOTALE COSTI	47.794

LOUIS FRATINO (2024 - 2025)	IMPORTI
Acquisto di beni	7.216
Materiali per allestimenti	7.216
CO.CO.PRO. e collaboratori	11.576
Altre Consulenze - prestazione prof.li	10.951
Prestazioni Occasionali	625
Acquisto Servizi	104.959
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	11.223
Spese per viaggi e ospitalità	67
Altre prestazioni di servizio	9.358
Montaggio, smontaggio e allestimenti	5.419
Noleggi	1.140
Spese di trasporto	77.752
Altri oneri	4.080
Spese postali e diritti siae	591

Assicurazioni	3.489
TOTALE COSTI	127.831

YU JI	IMPORTI
Acquisto di beni	7.727
Materiali per allestimenti	7.727
CO.CO.PRO. e collaboratori	9.973
Altre Consulenze - prestazione prof.li	2.830
Prestazioni Occasionali	7.143
Acquisto Servizi	15.043
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	2.658
Spese di trasporto	11.425
Altre prestazioni di servizio	637
Promozione e comunicazione	322
Altri oneri	160
Noleggi	160
TOTALE COSTI	32.902

PETER HUJAR	IMPORTI
Acquisto di beni	26.586
Materiali di consumo	26.586
CO.CO.PRO. e collaboratori	10.373
Altre Consulenze - prestazione prof.li	10.248
Prestazioni Occasionali	125
Acquisto Servizi	30.639
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	1.928
Spese di trasporto	11.931
Montaggio, smontaggio e allestimenti	15.028
Altre prestazioni di servizio	154
Promozione e comunicazione	1.598
Altri oneri	1.720
Altri oneri	1.720
TOTALE COSTI	69.318

MOSTRE 2024 E VARIE	IMPORTI
Acquisto di beni	118
Materiali di consumo	118
Acquisto Servizi	416
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	376
Altre prestazioni di servizio	40
TOTALE COSTI	534

Altre attività

Di seguito il consuntivo di altre principali attività.

CID	124.949
CINEMA	53.447
COLLEZIONE	29.126
DIDATTICA	23.955
LABORATORIO ASL	11.387
PROGETTO USL ADOLESCENTI	9.981
CIEL IN CITTA' 2022/2023	5.484
PRATO COMUNITA' EDUCANTE	11.538
PROGETTO PARKINSON – FONDAZIONE FRESCO	20.112
CENTRO PECCI SCHOOL	4.240
CATALOGO FRATINO	39.852
CATALOGO COLORESCENZE	23.676
PROGR. SPECIALE ANNIVERSARIO L.V. MASINI	16.466
EDIZIONI C/R	1.632
CENTRO PECCI PIANO FESTIVAL	11.411
MUSEUM NIGHT	51.641
PECCI BOOKS	33.115
URBAN CENTER	6.281
VIA DELLA LANA E DELLA SETA (2023-2024)	11.894
RETE DEL CONTEMPORANEO 2023 (q.p)	16.874
RETE DEL CONTEMPORANEO 2024 (q.p.)	15.090
PROGETTO PENSILINA	1.625

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Fondazione

Rischio di liquidità

La Fondazione programma le proprie attività in funzione delle fonti di finanziamento e, in particolare, dei contributi attesi da parte del Fondatore Promotore Comune di Prato e da parte del Sostenitore Regione Toscana. Persiste il concreto rischio di liquidità a cui è esposta la Fondazione a causa delle tempistiche con cui vengono erogati i fondi dai soci fondatori. Per questa ragione sta continuando la politica prudentiale di gestione degli eventi in un'ottica di intercettare momenti favorevoli rispetto alla liquidità; la ristrutturazione interna volta ad abbattere i consumi; e l'adozione di politiche di diversificazione delle entrate.

Per il 2024 la Regione Toscana ha confermato il proprio contributo annuale di €750.000, mentre il Comune di Prato ha riconosciuto un contributo straordinario di €150.000. Tali incrementi costituiscono opportunità concrete di consolidamento dell'attività operativa della Fondazione ed estensione delle sue attività nel territorio. Si è continuato comunque a perseguire una strategia di ristrutturazione del proprio piano operativo per diversificare le fonti di finanziamento e raggiungere la sostenibilità economica di lungo periodo. Questo ha visto anche la riorganizzazione di parte dell'organico con due contratti di apprendistato che hanno permesso di rendere più incisiva l'attività delle aree di comunicazione e educazione, fortemente connesse alla relazione con il territorio.

Ulteriori rischi operativi attengono:

- alle infrastrutture di collegamento: al momento gli unici mezzi per raggiungere il polo espositivo sono l'auto o l'autobus (si pensi soprattutto ai turisti da Firenze). Il treno necessita di un ulteriore trasferimento, dalla stazione al museo. Grazie alla relazione con Autolinee Toscane si è adottato un sistema di riconoscimento della fermata e della linea 1+ che ha come direzione di arrivo dalla Stazione di Prato Centrale il Centro Pecci, menzionato sulla facciata dell'autobus.
- Si sta riscontrando un livello vicino alla saturazione di posti macchina disponibili intorno al Centro.

Contesto operativo

La Fondazione opera nella sua qualità di partecipata pubblica per la presenza fra i propri promotori e sostenitori del Comune di Prato e della Regione Toscana, per questa ragione è richiesto il rispetto di particolari procedure antiriciclaggio, di trasparenza e di affidamento di contratti di appalto per le quali la Fondazione si è dotata di apposite risorse interne e di specifici consulenti esterni.

Per il 2024 la Regione Toscana ha confermato il proprio contributo annuale di €750.000, mentre il Comune di Prato ha riconosciuto un contributo straordinario di €150.000. Tale incremento costituisce opportunità concreta di consolidamento della programmazione culturale della Fondazione ed estensione delle sue attività nel territorio. Si è continuato comunque a perseguire una strategia di ristrutturazione del proprio piano operativo per diversificare le fonti di finanziamento e raggiungere la sostenibilità economica di lungo

periodo. Questo ha visto anche la riorganizzazione di parte dell'organico con due contratti di apprendistato che hanno permesso di rendere più incisiva l'attività delle aree di comunicazione e educazione, fortemente connesse alla relazione con il territorio.

3. Strutture

1. Per quanto concerne la struttura, i lavori di ripristino della biblioteca CID/Arti Visive, così come i lavori di rifacimento del piazzale e del teatro all'aperto, e il recupero degli spazi dedicati al progetto di creazione di residenze artistiche nella cosiddetta "palazzina" sono rientrati nell'ambito degli investimenti PNRR e quindi saranno aperti i rispettivi cantieri a partire dal 2024 con prospettive di completamento entro il 2025. Attualmente il servizio consultazione e pubblica lettura è disponibile in uno spazio dedicato al pian terreno del nuovo edificio museale, con evidenti limitazioni dei posti disponibili.
2. Sono stati inseriti nel bilancio 2024 del Comune di Prato gli investimenti per smantellare la pedana nera che circonda la superficie del Centro e che si trova in avanzo stato di decomposizione.
3. Il progetto finanziato con i fondi PNRR direttamente gestito dalla Fondazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali sarà realizzato nel corso del 2024 e della prima metà del 2025.
4. L'alto costo delle bollette dell'ala Gamberini sottolinea la necessità impellente di cambiare il sistema di illuminazione e quello di areazione, vetusti e a rischio di rottura oltre che altamente dispendiosi e poco in linea con i criteri di sostenibilità che il museo mira ad adottare. Questa situazione ha influenzato il programma espositivo 2023.
5. In merito a quanto sopra si registra nel corso del 2023 una tendenza a confermare il ruolo di catalizzatore culturale del Centro con progetti concreti di sostenere e rilanciare la struttura grazie a nuovi investimenti e alla diversificazione delle attività.

4. Risorse umane

I Criteri tecnico-scientifici e Standard per i musei indicano alla voce "Personale" la necessità di dotare il museo di risorse umane "in quantità sufficiente e con adeguata qualificazione in relazione alle sue dimensioni, alle caratteristiche delle collezioni, alle responsabilità e funzioni, all'esigenza di garantire continuità e stabilità ai servizi".

A seguire l'elenco del personale in servizio con la segnalazione del relativo inquadramento: D (dipendente), C (collaboratore o prestatore d'opera), T (tirocinio retribuito), secondo l'organigramma elaborato dal direttore, condiviso con le OO.SS. e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. I dati si riferiscono al 31 dicembre 2024.

Dipartimento collezione: Stefano Pezzato (D) coordinatore, Raffaele Di Vaia (D) allestimenti mostre e collezioni, Camilla Mozzato (D) Registrar

Visitors: Stefano Collicelli Cagol (D) coordinatore, Elena Magini (D) e Paolo Gabriotti (C) Mostre & Live,

Luca Barni (C) Cinema, Giacomo Forte (C) Libri, Michela Gaito (D), Costanza Mirto (C), Gaia Bartolini (C) Fundraising, Irene Innocente (D), Simona Bilenchi (D), Eugenia Calamati (A) Education, Ivan Aiazzi (D), Arianna Cialoni (A) Comunicazione

Gestione struttura: Emanuele Lepri (C) coordinatore, Gionata Cati (D), Donatella Sermattei (D), Lucia Zanardi (D) segreteria amministrativa, Ornella Masi (D), Pamela Masi (D), Silvia Oltremari (D) amministrazione, Antonio Bindi (D), Jacopo Prete (D) Ufficio tecnico.

Contratto di lavoro: Il contratto di lavoro applicato per il Direttore è il CCNL per i Dirigenti di Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, mentre per i dipendenti il contratto applicato è quello di Federculture.

Nei primi mesi dell'anno sono stati assegnati premi ai dipendenti nell'ambito del welfare aziendale, così come previsto dall'accordo sindacale del 31/05/2018 e dall'integrativo aziendale del 15 novembre 2022.

Nel corso del 2024 sono state organizzate le seguenti attività formative per i dipendenti: Digitalizzazione dei processi aziendali, e Team Building.

Consulenti selezionati dalla Fondazione:

Consulenza amministrativa: dott. Pietro Longari dello Studio Galli & Partner

Consulenza del lavoro: Studio Mancini Bianconi Citerni Assoc.prof.le – Massimo Mancini

Consulenza legale: Avv. Gabriele Pica Alfieri

Consulenza privacy, trasparenza e anticorruzione: dott. Edoardo Rivola

Responsabile della sicurezza: arch. Paola Bernardi

Medico Aziendale: dott. Sauro Raspanti

CID/Arti Visive

La Fondazione ha affidato la gestione del CID/Arti Visive alla Società Cooperativa Culture, capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese società Cooperativa Culture / CO&SO, Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – consorzio di cooperative sociali

Guardiania e bookshop

Guardiania e bookshop sono stati gestiti dal soggetto che nel corso del 2019 aveva vinto il bando promosso dal Comune di Prato per l'affidamento dei servizi museali di PratoMusei. Il relativo contratto era stato rinnovato nel corso del 2022.

Volontari

La Fondazione ha fatto ricorso al lavoro volontario per il progetto Dance well, che prevede laboratori co-progettati dal Fresco Parkinson Institute e dal dipartimento educativo del Centro Pecci a sostegno di persone

con il Parkinson. Sono stati coinvolti a rotazione volontari dell'associazione APARTE (Associazione Pecci Arte) per le attività del giovedì mattina.

5. Sicurezza

Adempimenti di routine: Facility Report in occasione delle mostre; elaborazione specifici piani di emergenza ed evacuazione; sistemazione e aggiornamento della segnaletica di sicurezza e di emergenza e presidi antincendio; elaborazione del DVR - Documento di Valutazione del Rischio - e dei DUVRI - Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenziali a seguito dei vari allestimenti o eventi che sono stati ospitati nella struttura -; controlli periodici sulle apparecchiature e sugli impianti di sicurezza i cui esiti sono riportati in un apposito registro controfirmato dal RSPP.

Attività specifiche svolte nel corso del 2024 in tema di sicurezza – apertura cantiere e gestione lavori per progetto PNRR abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali nei musei e luoghi della cultura italiani; analisi del suolo per installazione esterna di opera “Prato’88”; lavori di adeguamento finalizzati a scia anti-incendio da richiedere nel 2026.

6. Gestione e cura della collezione

Nuove acquisizioni:

Antonio Catelani, *Senza titolo (tenda)*, 1990-91

Tenda in tessuto marrone con struttura di metallo, 450x320x120 cm, ideata ed esposta per la mostra collettiva *Una scena emergente* al Centro Pecci nel 1991, e donata dall'artista. Valore: 25.000€

Lorenza Longhi, *The Olds 1*, 2002

Nastro adesivo cristallino su pannello specchiante, 147x300x2 cm, esposta nella mostra *Renaissance. New regenerative artistic practices* al Museion di Bolzano nel 2024, e donata dall'artista. Valore: 10.000€

Lorenza Longhi, *No Cookery*, 2002

Pagina di rivista, stampa laser su carta, borsa di plastica, decorazione, plexiglass, legno, nastro adesivo, colla, 34,5x23x3,5 cm, esposta nella mostra *Renaissance. New regenerative artistic practices* al Museion di Bolzano nel 2024, e donata dall'artista. Valore: 4.500€

Armin Linke, *Carlo Giuliani, G8 Summit, Piazza Gaetano Alimonda, Genova-Italy*, 2001

Stampa fotografica a colori a getto d'inchiostro (inkjet print) montata su alu-dibond con cornice di legno, di 150x200 cm, ed. 1/5 + 2 AP, acquisita grazie al bando “Strategia Fotografia” 2023 del Ministero della Cultura e attualmente esposta nel percorso di “Eccentrica”. Valore: 18.300€

Armin Linke, *G8 Summit, Genova-Italy*, 2001

Stampa fotografica a colori (c-print) montata su alu-dibond con cornice di legno, di 50x60 cm, ed. 1/5 + 2 AP, acquisita grazie al bando “Strategia Fotografia” 2023 del Ministero della Cultura e attualmente esposta

nel percorso di “Eccentrica”. Valore: 8.540€

Armin Linke, *G8 Summit, Genova-Italy, 2001*

Stampa fotografica a colori (c-print) montata su alu-dibond con cornice di legno, di 50x60 cm, ed. 1/5 + 2 AP, acquisita grazie al bando “Strategia Fotografia” 2023 del Ministero della Cultura e attualmente esposta nel percorso di “Eccentrica”. Valore: 8.540€

Jacopo Benassi, *Selfportrait 1970/2019, 2019*

29 elementi assemblati a comporre un'unica opera, fotografia, legno, ciabatte (in pelle e plastica), calco in gesso, edizione unica di 180x290x13 cm, acquisita grazie al bando “Strategia Fotografia” 2023 del Ministero della Cultura. Valore: 28.060€

Lina Pallotta, *Porpora (dalla serie: Volevo vedermi negli occhi), 1990-2018*

16 stampe analogiche su carta fotografica a base di fibra, FB Fiber baritata, tutte incorniciate in alluminio con immagine al vivo, edizione unica di 120x80 cm (3x), 90x60 cm (4x), 60x40 cm (3x), 36x24 cm (4x), 24x36 cm (2x) acquisita grazie al bando “Strategia Fotografia” 2023 del Ministero della Cultura. Valore: 19.000€

Timoteus Anggawan Kusno, *After Colossus, 2024*

Video digitale di 29 minuti, acquisito quale co-produzione del Centro Pecci e Lo schermo dell'arte Film Festival per la sezione Visio Production Fund 2023 del festival di cinema d'artista fiorentino. Valore: 5.000€

Nuova commissione diretta:

Riccardo Benassi, *Daily Desiderio Domestico (DDD), 2024*

Display a LED, CPU, modem Wi-Fi, carter metallico opaco, software, installazione di 30x180x180 cm, ideata e realizzata dall'artista per la pensilina AT-bus davanti al centro Pecci. Valore: 19.000€

Piano Arte Contemporanea 2024

Nel corso dell'anno il Centro Pecci è stato ammesso al finanziamento del bando “PAC” 2024 del Ministero della Cultura, per l'acquisizione di opere di Sylvano Bussotti, Chiara Camoni, Adelaide Cioni, Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi che saranno perfezionate nel 2025.

7. Rapporti con il pubblico e servizi

I servizi offerti sono, oltre allo spazio espositivo: il cinema, il ristorante, il bar bistrot, gli eventi performativi, le talk, la musica, i laboratori didattici, le visite guidate, la biblioteca, il Centro Pecci Books, la Centro Pecci Academy, il progetto Cinefilanti, il progetto Cielincittà.

Gli sforzi della Direzione e del Consiglio si sono concentrati nel rendere il Centro un luogo sempre più inclusivo, poroso, aperto alle utenze di ogni, età, genere ed estrazione, formulando progetti e percorsi che rendono gli spazi accessibili ed accoglienti. I risultati sono evidenti non solo nei numeri delle utenze ma soprattutto nella varietà di chi usufruisce dei servizi del Centro.

VISITATORI MOSTRE e UTENTI

VISITATORI E UTENTI	
Mostre	21883
Eventi	4504
Educazione	9614*
Cinema	7039
CID/Arti Visive	177
Totale	35278

* di cui 7939 già conteggiati come ingressi in mostra

DETTAGLIO ATTIVITÀ

Mostre

	interi	ridotti	gratuiti e omaggi	Presenze n.
Gennaio	173	1314	240	1727
Febbraio	106	990	568	1664
Marzo	145	1266	1065	2486
Aprile	256	1070	657	1983
Maggio	272	1007	924	2203
Giugno	66	483	997	1546
Luglio	140	559	252	951
Agosto	242	502	116	860
Settembre	207	594	810	1611
Ottobre	292	1046	1006	2344
Novembre	284	846	1371	2501
Dicembre	268	892	847	2007
Totale	2451	10569	8863	21883

Complessivamente, alla data di chiusura al 31/12/2023, il Centro ha raggiunto **35278** presenze.

Hanno visitato le mostre in corso n. **21883** visitatori, dei quali n. **8863** a titolo gratuito.

REPORT SOCIAL MEDIA

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 19 dicembre 2024

Instagram

Panoramica generale:

- Totale visualizzazioni dei contenuti (reel, post, storie e inserzioni): **1,2 milioni**
- Copertura complessiva (organica + a pagamento): **503.946 utenti unici**
- Interazioni con i contenuti: **33.353**
- Numero mediano di interazioni con i post: **172** (pari al 6,2% di engagement medio rispetto ai follower totali).
- Follower attuali: **41.205**
- Clic sui link: **1.909**
- Visite al profilo: **47.770** (+39,2% rispetto al 2023)

Dati demografici

- Donne: **62,2%**
- Uomini: **37,8%**

Città principali

- Firenze: **8,1%**
- Milano: **7,6%**
- Roma: **7,2%**
- Prato: **6,9%**

Paesi principali

- Italia: **77,3%**
- Stati Uniti: **2,8%**

Facebook

Panoramica generale:

- Totale visualizzazioni dei contenuti (reel, post, storie e inserzioni): **296.616**
- Copertura complessiva (organica + a pagamento): **1,2 milioni** (57,4% rispetto al 2023)
- Visite al profilo: **47.886** (+16,9% rispetto al 2023)
- Interazioni totali con i contenuti: **10.469**
- Follower attuali: **45.368**

Dati demografici

- Donne: **66,1%**
- Uomini: **33,9%**

Città principali

- Prato: **16%**
- Firenze: **11,7%**
- Roma: **5%**
- Milano: **4,2%**

Paesi principali

- Italia: **92,6%**
- Francia: **1%**

8. Rapporti con il territorio

Tra le iniziative a livello regionale si segnalano:

Centenario di Lara-Vinca Masini e Rete del Contemporaneo in Toscana

In occasione del centenario di Lara-Vinca Masini, storica e critica d'arte, autrice di numerosi saggi, monografie e studi enciclopedici, curatrice di importanti mostre dedicate alle arti visive contemporanee, all'architettura, al design e alle arti applicate, il Centro Pecci con il sostegno del Comune di Prato e della Regione Toscana, in partnership con la Fondazione CR Firenze e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e grazie a sponsor privati, ha organizzato:

- una mostra celebrativa con materiali dell'archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini, esposti al Centro Pecci fino al 5/5/2024 per promuovere il percorso professionale della studiosa e il lascito culturale costituito dai materiali che ella ha raccolto; la mostra visitata da quasi 12.000 visitatori è stata documentata attraverso fotografie e video
- un convegno nazionale con specialisti ed esperti provenienti da 12 diverse Università e Istituzioni italiane, articolato in due giornate di studio promosse e sostenute congiuntamente dalla Fondazione CR Firenze e dal Centro Pecci, in successione a Firenze e Prato il 22-23/1/2024; hanno assistito circa 200 persone e sono visibili online su YouTube.
- un programma di incontri pubblici gratuiti su temi collegati ad attività e interessi di Masini, diffuso nella Rete di musei e centri d'arte contemporanea della Toscana (Prato, Firenze, Pistoia, Carrara, Livorno, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, San Giovanni Valdarno, fra il 7/1 e il 7/3/2024); agli incontri hanno partecipato circa 400 persone e sono visibili online su YouTube.

La comunicazione coordinata nella Rete museale a livello regionale ha contribuito a promuovere i vari appuntamenti e dare visibilità alle singole istituzioni, che per la prima volta hanno condiviso un'attività divulgativa comune. Alla Casa Masaccio di San Giovanni Valdarno, oltre all'incontro è stata presentata una mostra parallela anch'essa dedicata a Lara-Vinca Masini e a sue passate proposte espositive; al Museo della Città di Livorno l'incontro ha coinciso con il riallestimento della collezione raccolta attraverso un precedente progetto museografico di Lara-Vinca Masini. Con questa iniziativa la Rete del Contemporaneo in Toscana ha potenziato la propria comunicazione social, attraverso i canali Facebook, Instagram, Telegram, YouTube.

Il 12 ottobre 2024 l'archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini è stato inserito nel programma nazionale di visite ad archivi e biblioteche organizzato dall'ADSI-Associazione Dimore Storiche Italiane.

Contributo speciale della Fondazione CR Firenze

Attraverso il contributo speciale di 20.000€ concesso dalla Fondazione CR Firenze per il centenario di Lara-Vinca Masini, il Centro Pecci ha attivato:

- una collaborazione formativa con Giulia Ciabattini (in possesso di diploma abilitante conseguito all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze) per la revisione e sistemazione di opere d'arte e oggetti appartenuti a Masini, attinenti alla loro conservazione ed esposizione al Centro Pecci
- un tirocinio extracurricolare con Martina Lemarquis (in possesso di laurea triennale conseguita all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e di laurea magistrale conseguita all'Università degli Studi di Bologna) per la revisione e sistemazione di materiali dell'archivio Masini conservati ed esposti al Centro Pecci, il trattamento del nucleo di "carteggi" e la sistemazione del nucleo di "manifesti" dell'archivio Masini. Ciabattini e Lemarquis hanno collaborato inoltre alla schedatura del nucleo di "opere" appartenute a Masini.

Acquisizione del Fondo Pier Luigi Tazzi (CID/Arti Visive)

Nell'estate 2024 è stato concesso a tempo illimitato e trasferito al Centro Pecci, a fronte dell'impegno a organizzare iniziative di valorizzazione oltre che di conservazione, il fondo misto di pubblicazioni, materiali fotografici e documenti d'archivio appartenuti al critico d'arte toscano e curatore di fama internazionale (Documenta di Kassel e Biennale di Venezia, fra le altre), che fu tra gli ideatori del CID negli anni '80. Il fondo comprende una sezione bibliografica a scaffale da inventariare, materiali fotografici e documenti d'archivio in scatole da ordinare, inventariare e mettere in sicurezza dentro a faldoni.

Colorescenze on the road

In parallelo alla mostra *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro*, il museo ha proposto *Colorescenze on the Road*, un programma di attività che ha arricchito la mostra attraverso un'esperienza dell'arte e della Toscana inedita, fuori dal luogo deputato del museo.

Colorescenze on the Road ha raccontato la **creatività diffusa** che caratterizza il territorio toscano attraverso due linee di incontri: una serie di **attività pensate dalle artiste invitate** (studio visit, workshop, visite guidate in luoghi particolari, ecc.) per approfondire il legame tra la loro pratica e i luoghi in cui vivono e un **programma di talk** con le artiste della mostra e le curatrici che operano in Toscana, per mettere in rete le otto istituzioni museali dedicate alla promozione dell'arte contemporanea che afferiscono alla **Rete del Contemporaneo**.

Equinozio d'Autunno: percorsi di arte contemporanea in Toscana

Nell'Autunno 2024 il Centro Pecci - capofila della Rete del Contemporaneo in Toscana - ha lanciato il primo calendario condiviso dei maggiori "percorsi d'arte contemporanea in Toscana", che ha coinvolto insieme agli otto Musei partner della Rete del Contemporaneo anche la Biennale internazionale dell'antiquariato - BIAF, le sedi espositive di Palazzo Strozzi e Villa Romana a Firenze, undici collezioni private e progetti diffusi rispettivamente a San Casciano Val di Pesa, Montalcino, San Gimignano, Gaiole in Chianti, Firenze, Pistoia, Capannori, Carrara e in Maremma. Ad ogni sede partecipante è stato richiesto di inserire il

calendario d'Autunno su ciascuno dei propri siti web, dandogli adeguata evidenza. Ove non sia stato possibile accedere direttamente al calendario, il singolo sito ha potuto dare accesso al calendario attraverso il sito: centropecci.it/it/in-toscana

Intangibles

Fundraising & Sviluppo

Nel 2024 la Fondazione per le Arti Contemporanee ha conseguito ricavi complessivi per € 3.133.086 al netto delle rimanenze finali, utilizzo fondi, proventi finanziari e straordinari.

Nella tabella che segue l'andamento delle risorse attratte per tipologia negli ultimi 5 anni:

	2024		2023		2022		2021		2020	
RISORSE PRIVATE	€ 768.724	25%	€ 754.681	24%	€ 460.382	17%	€ 290.048	12%	€ 301.988	12%
RISORSE PUBBLICHE	€ 2.121.717	68%	€ 2.096.508	68%	€ 2.020.901	76%	€ 1.830.288	77%	€ 2.048.439	81%
RICAVI PROPRI	€ 242.645	8%	€ 230.172	7%	€ 186.954	7%	€ 245.548	10%	€ 170.541	7%
	€ 3.133.086		€ 3.081.361		€ 2.668.237		€ 2.365.883		€ 2.520.969	

L'andamento della raccolta fondi da privati negli ultimi anni ha registrato un incremento costante e nel 2024 supera i migliori risultati conseguiti nel 2023 grazie all'interesse suscitato dal progetto di riallestimento della Collezione permanente. Nel 2024 crescono le risorse attratte da privati passando da € 754.681 a € 768.724 con un incremento del 1,86%. Le risorse attratte da privati incidono sui ricavi complessivi per il 25% rispetto al 24% registrato nel 2023.

Ricavi 2019 - 2024



La parte più importante delle entrate da privati è rappresentata nel 2024 da contributi e donazioni, anche in modalità art bonus, da parte di tanti sostenitori, tra i quali:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, la Fondazione CR di Firenze, la Fondazione Sistema Toscana;
- il Fresco Parkinson Institute Italia;
- le gallerie Laurence V Mathews, Guy Halamish e Neu e i privati Charlotte Wagner e Only Be a sostegno della mostra dedicata a Louis Fratino;
- Alberto Pecci, Filati Naturali, FF, Pecci Filati, Publiacqua, Tessilfibre, TT Tecnosistemi, Ego, Lanificio Cangioli;
- i soci fondatori del Centro Pecci a sostegno del progetto espositivo dedicato a Peter Hujar.

Al risultato sulle risorse attratte da privati contribuiscono anche le entrate generate dal programma di membership in crescita da € 24.956 del 2023 a € 36.429 del 2024.

Il programma di membership del Centro Pecci nel 2024 acquisisce nuovi sostenitori, tra cui Gucci che aderisce come member Innovators, un programma pensato per le aziende innovatrici nei loro settori, in grado di anticipare nuovi trend e che condividono con il Centro Pecci la volontà di trasformare la realtà con un impatto sostenibile.

Si aggiungono al programma di corporate membership come Gold member anche due aziende importanti come Beyfin e Autolinee Toscane.

Rinnovano il loro sostegno e si aggiungono nel 2024 anche molti member nella categoria Patron: Massimo Adario, Dimitri Borri, Francesca Bignami, Morgan Fiumi, Allegra Giudici, Franco Mantellassi, Francesco Ricceri, Stefano Pitigliani, Raul Bajaj, Maria Sole Bocini

Nel 2024 il Centro Pecci rinnova anche le importanti corporate sponsorship con:

- Intesa Sanpaolo, a sostegno della mostra Le Signorine Margherita Manzelli
- PWC, a sostegno del programma generale del museo e del progetto specifico Primi mille giorni dedicato alle future mamme e per famiglie con bambine e bambini nelle fasce 0 - 18 mesi e 18 mesi - 3 anni;
- Chiantibanca a sostegno del Centro Pecci dei Lettori e del Centro Pecci books Festival.

Prosegue e si sviluppa nel 2024 la collaborazione storica con Unicoop Firenze.

Grazie al sostegno di Unicoop Firenze ogni domenica pomeriggio per tutto il 2024 è fruibile dal pubblico del Centro Pecci una visita guidata gratuita al nuovo allestimento della Collezione - Eccentrica. Inoltre nel corso dell'anno Centro Pecci e Unicoopfi organizzano e realizzano in partnership due eventi dedicati al pubblico under30.

VAC-valore aggiunto culturale

Varietà delle proposte culturali

La programmazione per l'anno 2024 è stata improntata a sviluppare ulteriormente l'accessibilità di tutte le attività del Centro Pecci, la loro multidisciplinarietà, e alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico locale con progetti in cui sono stati coinvolti artisti di fama internazionale. Ci si è inoltre concentrati sull'interazione con il territorio e su offerte formative culturali accessibili a tutte le persone.

Il programma mira a trasformare il Centro Pecci da centro espositivo a centro culturale dove tutte le attività e vocazioni possano essere valorizzate appieno. L'istituzione ha presentato infatti non solo mostre, ma ha rivelato anche un'attenzione particolare a tutte le altre attività. Il playground, inaugurato a marzo, il cinema-auditorium, il bistrot, il ristorante, la biblioteca e l'archivio che sono stati riorganizzati, il bookshop, lo spazio Urban center e i due laboratori didattici vanno a comporre un'istituzione complessa, aperta alla città e alla partecipazione, che permette a differenti tipi di pubblico di fruire di una offerta museale differenziata.

Moda, cinema, musica, architettura, design, danza, teatro, letteratura e arti possono trovare spazio all'interno del Centro intrecciandosi alle sue attività per migliorare il benessere della comunità di Prato e del pubblico nazionale e internazionale che lo visiterà.

L'obiettivo principale resta quello di affermarsi come un centro di riferimento nazionale e internazionale per la creatività contemporanea, ma anche di coinvolgere in modo attivo la comunità facendo del museo uno spazio comune.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, c.c.)

In data 29 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la pubblicazione di un avviso per manifestazioni di interesse con l'obiettivo di individuare un'azienda a cui affidare la gestione del bar/bistrot del Centro Pecci. L'avviso è stato pubblicato sul sito del Centro Pecci in data 17 aprile.

Evoluzione prevedibile della gestione (Rif.art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Il bilancio 2025 prevede una significativa implementazione delle voci dedicate alla comunicazione e al fundraising questo perché si è convinti che sulla spinta degli ottimi risultati raggiunti nel 2024 in termini di qualità della risposta alla programmazione, sia necessario aumentare gli sforzi per far conoscere al territorio le attività del Centro Pecci e di conseguenza per diventare ancora più attrattivi nell'azione di fundraising.

Da segnalare rispetto al 2024, il rafforzamento delle Centro Pecci Night, un appuntamento cresciuto e consolidato nel cuore di una comunità afferente al centro Italia; la continuità delle risorse destinate al Centro Pecci Books e un aumento per il settore del cinema; l'aumento di investimento per i settori fundraising, dipartimento educativo, il CID in vista della riapertura in autunno.

Il PNRR di competenza del Comune di Prato permetterà di riaprire la biblioteca di modo da riattivare un nuovo polo di interesse per la comunità locale e specializzata. Nel 2025 saranno sistemate anche l'arena

esterna e il suo piazzale, per questa ragione si è deciso di sospendere la Centro Pecci Summer anche nel 2025 e la concessione spazi, venendo a mancare le condizioni per attivare questo tipo di attività e servizi in maniera continuativa e remunerativa. Il PNRR abbattimento barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, permetterà nel 2025 di dotare il Centro di una nuova immagine coordinata, e di allinearsi con gli standard internazionali anche nella comunicazione (rifacimento sito, e wayfinding interno e esterno del museo). Il percorso di accessibilità potrebbe richiedere ulteriori risorse da individuare attraverso il fundraising. Il dipartimento educativo si è dimostrato volano per intercettare nuovi investimenti privati, in quest'ottica abbiamo predisposto un sostegno alle attività per implementare l'area delle attività dedicate alle università italiane e straniere che possono essere bacino di nuovi guadagni.

La sfida che attende il Centro è anche nei Fondi Sociali Europei in cui la Regione vede come uno dei punti nodali di una rete da sviluppare a livello regionale su diversi fronti: come capofila della Rete Musei del Contemporaneo e come parte della rete di Prato Musei (capofila Palazzo Pretorio) e come istituzione legata al contemporaneo su cui la Regione ha intenzione di aprire altre due linee di sviluppo: residenze per artisti e inserimento scuola / lavoro.

L'obiettivo per il 2026 è portare a termine la riorganizzazione degli spazi dedicati agli uffici; inquadrare attraverso il nuovo bando dei servizi la gestione delle attività che negli ultimi sei anni erano regolate dal bando in scadenza; la promozione di nuovi investimenti privati anche fuori dal territorio; il ricorso ai bandi europei e l'implemento delle risorse dei soci in vista di un rinnovato intervento sul territorio.

Le attività nel 2025 potranno subire un forte impatto non solo dai cantieri del comune legati al PNRR (rifacimento piazzale scalinata, scalinata) ma anche dall'allestimento di Prato 88, l'opera di Staccioli di fronte all'entrata il cui posizionamento è previsto in primavera e dai lavori previsti per l'inverno di sostituzione della pedana nera intorno al museo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di utilizzare l'avanzo dell'esercizio 2024 rilevato di euro **61.727 euro** a costituire la riserva d'avanzi di gestione.

p.il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Lorenzo Bini Smaghi



FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487
P.IVA 02357450978
Registro Regionale della Toscana n.975

*** ** ***

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2024

Signori Soci,

In ossequio all'art.15 del vigente Statuto, ho esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo 2024, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati sottoposti al revisore legale in data 31.03.2025.

Ho redatto la presente relazione in conformità a quanto stabilito dallo Statuto della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" e ispirandomi, inoltre, a quanto previsto dagli articoli 2429, comma 2 c.c. e art. 14 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n.39, in ordine alle prescrizioni sul bilancio poste a carico dei revisori dei conti.

A conclusione del proprio esame, il sottoscritto revisore redige la seguente relazione.

A) Relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" chiuso al 31.12.2024. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della Fondazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo

amministrativo utilizza il presupposto della continuità della Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo contabile. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche analitiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione stessa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza, nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione sulla Gestione e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile. A mio giudizio, il bilancio di esercizio in esame è conforme, nel suo complesso, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”, per l’esercizio chiuso al 31.12.2024.

B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Relazione ai sensi dell’art. 2403 del Codice Civile

Ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal responsabile amministrativo e dal C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile amministrativo delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti della Fondazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

In merito all'attività di vigilanza, come sopra descritta, per quanto concerne:

- a) La tipologia dell'attività svolta;
- b) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo in debito conto le dimensioni e le problematiche della Fondazione, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri suindicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto dal sottoscritto revisore sulla base delle informazioni acquisite nel corso del tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; in particolare, il revisore ha verificato la presenza dei seguenti requisiti:

a) Chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; è stata verificata sia l'esistenza di un organigramma aziendale formalizzato, aggiornato nel corso dell'esercizio in esame e condiviso anche con le rappresentanze sindacali, sia la corrispondenza di quanto rappresentato graficamente all'effettiva struttura organizzativa; inoltre, il revisore ha prestato cura a che nell'organigramma siano chiaramente indicate le linee funzionali che collegano le unità operative ai vari livelli gerarchici e che sia compiutamente mappata tutta la struttura organizzativa.

b) Esercizio dell'attività decisionale e direttiva dell'Ente da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; in particolare, il revisore ha acquisito le opportune informazioni circa la formalizzazione di responsabilità e deleghe, nonché circa l'avvenuta segregazione dei compiti in modo coerente con gli obiettivi aziendali e con i requisiti normativi e regolamentari. Si è inoltre riscontrato, soprattutto con riferimento agli atti di

gestione di maggior rilievo, il rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri e delle deleghe.

c) Esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; sotto tale aspetto, il revisore ha verificato la completezza e correttezza della sequenza delle attività all'interno dei processi aziendali; la corretta definizione dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività; l'effettiva e corretta separazione delle mansioni; la competenza del personale addetto.

d) Presenza di direttive e di procedure aziendali, loro aggiornamento ed effettiva diffusione; in particolare, il revisore ha verificato che nell'ambito delle varie funzioni, siano state effettivamente implementate le direttive e le procedure aziendali, che vi sia un costante aggiornamento di queste ultime, nonché un'effettiva diffusione delle stesse tra il personale dipendente.

e) Adeguatezza del sistema di *information technology*; a tale riguardo, il revisore ha acquisito informazioni sulla struttura del sistema aziendale con riguardo sia all'apparato hardware, sia ai software installati, sia alla rete di connessioni tra i server aziendali ed i vari terminali.

f) Idoneità delle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale; il revisore ha verificato l'esistenza di procedure atte a disciplinare l'uso dei beni aziendali, con particolare riferimento a: quelli di valore elevato; quelli che, indipendentemente dal loro valore, risultano strategici o determinanti per l'Ente; quelli il cui utilizzo può presentare fattori di rischio; quelli presso terzi.

- Il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente e la relativa preparazione professionale risulta ben adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività.

- La Fondazione si avvale della figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/08. Tale figura ha compiti di revisione e controllo del Documento di valutazione dei rischi, di formazione e informazione del personale in relazione alle tematiche di prevenzione e protezione dei rischi professionali; prepara ed esegue prova di evacuazione annuale ed eventuali esercitazioni ritenute necessarie;

prepara i documenti di valutazione dei rischi da interferenze con aziende esterne presenti in struttura.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.
- Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, mediante le opportune informative analitiche messe a disposizione dai Legali che assistono la Fondazione, nonché mediante lettere di circolarizzazione trasmesse a clienti e fornitori, finalizzate al riscontro diretto con i dati risultanti dalla contabilità della Fondazione. Il revisore ha anche avuto regolari e continuativi confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con il personale operante nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. sono state fornite dal responsabile amministrativo, dal direttore e dal Presidente del C.d.A. con periodicità regolare, sia in occasione di accessi individuali del revisore presso la sede della Fondazione, sia tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio direttivo. Sulla base di tali informative, il revisore ha verificato che gli amministratori hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla predetta norma.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione o di Missione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2024, del quale si forniscono di seguito le risultanze riepilogative comparate con i valori del precedente esercizio:

Attivo	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento	Scost. (%)
A) Crediti verso fondatori		-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	27.917	43.168	-15.251	35,33
II - Immobilizzazioni materiali	2.418.476	2.300.622	117.854	5,12
Totale immobilizzazioni (B)	2.446.393	2.343.789	102.604	4,38
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	258.705	270.451	-11.746	4,34
II - Crediti	738.819	312.519	426.300	136,41
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>738.819</i>	<i>312.519</i>	<i>426.300</i>	<i>136,41</i>
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-	-	-
IV - Disponibilita' liquide	411.915	697.045	-285.130	40,91
Totale attivo circolante (C)	1.409.439	1.280.015	129.424	10,11
D) Ratei e risconti	87.062	140.542	-53.480	38,05
Totale attivo	3.942.893	3.764.347	178.546	4,74

Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	85.589	85.589	-	-
VI - Altre riserve	1.828.142	1.501.124	327.018	21,78
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	241.271	241.271	100,00
IX - Risultato gestionale	61.727	329.719	-267.992	81,28
Totale patrimonio netto	1.975.457	1.675.161	300.296	17,93
B) Fondi per rischi e oneri	148.663	148.663	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	401.644	371.978	29.666	7,98
D) Debiti	1.196.259	1.254.378	-58.119	4,63
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.259	1.254.378	-58.119	4,63
E) Ratei e risconti	220.870	314.167,0	-93.297	29,70
Totale passivo	3.942.893	3.764.347	178.546	4,74

Rendiconto gestionale a proventi e oneri				
PROVENTI	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento	Scostamento (%)
1) Proventi da attività tipiche	3.422.598	3.340.206	82.392	2,47
1. Da contributi su progetti	374.395	501.556	-127.161	25,35
2. Da contratti con Enti Pubblici	-	-	-	-
3. Da Fondatori e Sostenitori	2.286.919	2.049.928	236.991	11,56
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	502.579	518.271	-15.692	3,03
6. Rimanenze finali	258.705	270.451	-11.746	4,34
2) Proventi da raccolta fondi	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-
3) Proventi da attività accessorie	-	-	-	-
1. Da contributi su progetti	-	-	-	-
2. Da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
3 Da Fondatori e partecipanti	-	-	-	-
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	-	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	762	-	762	-
1. Da depositi bancari	-	-	-	-
2. Da Altre attività	-	-	-	-

3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
5. Altri proventi	762	-	762	-
5) Proventi Straordinari	11.872	178.840	-166.968	- 93,36
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-
3. Da altre attività	11.872	178.840	-166.968	- 93,36
6) Altri proventi	-	-	-	-
TOTALE DEI PROVENTI	3.435.232	3.519.045	-83.813	- 2,38
ONERI	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento	Scostamento (%)
1. Oneri da attività tipiche	3.008.216	2.795.007	213.209	7,63
1. Materie prime di consumo e merci	161.565	133.358	28.207	21,15
2. Servizi	1.706.167	1.442.428	263.739	18,28
3. Godimento beni di terzi	88.527	62.812	25.715	40,94
4. Personale	617.593	667.878	-50.285	- 7,53
5. Ammortamenti ed accantonamenti	102.259	187.000	-84.741	- 45,32
6. Oneri diversi di gestione	60.804	36.936	23.868	64,62
7. Rimanenze iniziali	271.301	264.594	6.707	2,53
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-	-
4. Attività ordinaria di promozione	-	-	-	-
3. Oneri da attività accessorie	-	-	-	-
1. Materie prime	-	-	-	-
2. Servizi	-	-	-	-
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
4. Personale	-	-	-	-
5. Ammortamenti	-	-	-	-
6. Oneri diversi di gestione	-	-	-	-
4. Oneri finanziari e patrimoniali	18.890	11.595	7.295	62,92
1. Su prestiti bancari	-	-	-	-
2. Su altri prestiti	-	-	-	-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
5. Altri oneri	18.890	11.595	7.295	62,92
5. Oneri straordinari	5.089	27.018	-21.929	- 81,16
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-
3. Da altre attività	5.089	27.018	-21.929	- 81,16

6. Oneri di supporto generale	328.150	344.000	-15.850	-	4,61
1. Materie prime	-	-	-	-	-
2. Servizi	180.164	160.873	19.291	-	11,99
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-
4. Personale	142.307	175.664	-33.357	-	18,99
5. Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-	-
6. Oneri diversi di gestione	5.679	7.463	-1.784	-	23,90
7. Altri Oneri	13.161	11.707	1.454	-	12,42
1. Imposte e tasse	13.161	11.707	1.454	-	12,42
TOTALE DEGLI ONERI	3.373.505	3.189.326	184.179	-	5,77
Risultato gestionale	61.727	329.719	-267.992	-	81,28
TOTALE A PAREGGIO	3.435.232	3.519.045	-83.813	-	2,38

Il conto consuntivo con la nota integrativa appaiono correttamente impostati e redatti nel rispetto degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2427 del codice civile e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” e dall’Agenzia per le Onlus nell’Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett.a) del D.P.C.M. 21.03.2001 n.329, l’11.02.2009 denominato “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

Sono state correttamente rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, dettate dall’art. 2424-bis del codice civile.

Dai controlli effettuati, si è rilevato che i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

La nota integrativa al bilancio contiene le necessarie informazioni per la comprensione delle singole voci.

Nel merito delle singole poste di bilancio, si attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare, l’articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell’attivo, del passivo e del conto economico.

Approfondendo l’esame del bilancio d’esercizio al 31.12.2024, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

Il conto consuntivo risulta corrispondente alle scritture contabili.

Non risultano adottate deroghe nell'applicazione dei criteri di valutazione delle varie poste di bilancio.

Ciò premesso, il revisore legale passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle immobilizzazioni esposte nel bilancio chiuso al 31.12.2024, pari ad euro 2.446.393, evidenzia un incremento di euro 102.604 (+4,38%) rispetto al precedente esercizio, conseguente, in via principale, all'incremento delle opere della collezione permanente per un valore complessivo di euro 156.940, per effetto di donazioni ricevute nell'esercizio e di acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante troviamo le seguenti voci:

- Rimanenze, che ammontano ad euro 258.705 (-4,34% rispetto all'anno 2023) costituite da cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico; Crediti verso clienti pari ad euro 97.173 (+48.905 euro rispetto al precedente esercizio); crediti per liberalità da ricevere per euro 564.612 (+431.016 rispetto al 2023); crediti verso altri che ammontano a complessivi euro 77.034 (-53.081 rispetto al 2023). Il valore complessivo dei crediti compresi nell'attivo circolante risulta pari ad euro 738.819, con un incremento di euro 426.300 (+136,41%) rispetto al precedente esercizio; tale variazione in aumento scaturisce da contributi di competenza dell'esercizio 2024 ancora da ricevere al

31.12.2024, erogati nei primi mesi del corrente esercizio; Disponibilità liquide, che passano da euro 697.045 ad euro 411.915, registrando una diminuzione di euro 285.130 (-40,91%) rispetto all'anno 2023.

Il totale dell'attivo circolante risulta pari a complessivi euro 1.409.439, in aumento di euro 129.424 (+10,11%) rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi; in particolare, i ratei attivi si riferiscono prevalentemente a quote di sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2024, incassate nell'anno 2025. I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nel 2024, di competenza economica del 2025. L'ammontare complessivo della voce in esame risulta pari ad euro 87.062 (-53.480 euro rispetto al precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione iniziale, conferito in occasione della costituzione della Fondazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio Vincolato. Il Patrimonio libero è costituito dalla riserva da conferimento formatasi in sede di costituzione della Fondazione, pari ad euro 326.632; dalla riserva da donazioni opere per euro 748.023, che registra un aumento di euro 39.500,00 rispetto al precedente esercizio per effetto di donazioni di opere ricevute; dalla riserva da contributi piano PAC per euro 273.480, riserva che accoglie il contributo riconosciuto all'Ente da parte del MIBACT, in esecuzione del PAC2020 – piano per L'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente; dalla riserva da contributi Strategia Fotografia di euro 137.440, in aumento di euro 93.440,00 rispetto all'anno 2023, per effetto di acquisizioni di opere fotografiche destinate alla collezione permanente effettuate nel corso dell'esercizio tramite i contributi riconosciuti alla Fondazione da parte del MIBACT; dai risultati di gestione dei precedenti esercizi per euro 88.449, nonché dall'avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 di euro 61.727. Il Patrimonio vincolato, costituito dalle riserve risultanti da contribuzioni ricevute dalla Fondazione da destinarsi a specifiche attività deliberate dal C.d.A., risulta pari ad euro 254.118 (+ euro 105.629,00 rispetto all'anno 2023).

Per effetto delle suindicate variazioni, il Patrimonio Netto risulta pari ad euro 1.975.457, registrando una variazione in aumento di euro 300.296 (+17,93%) rispetto al precedente esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 148.663. Nel corso dell'esercizio la voce in esame non ha registrato movimentazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. risulta pari ad euro 401.644 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale voce subisce un incremento di euro 29.666 (+7,98%) rispetto al precedente esercizio. E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2024, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dall'area amministrativa e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio, direttamente verificate anche mediante riscontri diretti con il Consulente del Lavoro incaricato.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti risulta pari ad euro 1.196.259 e registra una diminuzione di euro 58.119 rispetto al precedente esercizio (-4,63%). In nota integrativa è esposta la composizione e quantificazione analitica dei singoli importi costituenti la voce in esame.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, di complessivi euro 2.859, sono relativi a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza dell'anno 2024, rilevati nell'anno 2025. I risconti passivi vengono alimentati mediante imputazione per competenza all'esercizio 2025 e successivi delle quote dei componenti positivi dei contributi per le attività iniziate e non concluse nell'esercizio in esame, delle sponsorizzazioni ricevute nell'esercizio a carattere pluriennale e di oneri per utenze e sono pari ad euro 218.011.

Risultato gestionale

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, risulta positivo per euro 61.726,55.

Conto Economico

Ricavi correnti

I proventi da attività tipiche, pari ad euro 3.422.598, registrano un aumento di euro 82.392 (+2,47%) rispetto all'anno 2023. L'ammontare complessivo dei proventi risulta pari ad euro 3.435.232 e registra una diminuzione in termini assoluti di euro 83.813 ed in termini percentuali del 2,38%, rispetto al precedente esercizio.

I contributi da soci fondatori e sostenitori, ammontano ad euro 2.286.919, in aumento di euro 236.991 rispetto al precedente esercizio (+11,56%); il dettaglio è riepilogato nella tabella che segue

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento 31/12/2024-31/12/2023
Comune di Prato	1.308.000	1.258.000	50.000
Regione Toscana	797.813	763.972	33.841
Altri contributi	181.106	27.956	153.150
TOTALE	2.286.919	2.049.928	236.991

Proventi straordinari

I proventi straordinari, allocati per il complessivo importo di euro 11.872, si riferiscono a risarcimenti assicurativi, sopravvenienze attive e crediti d'imposta; il relativo dettaglio è rappresentato in nota integrativa; tale voce registra una diminuzione di euro 166.968 rispetto al precedente esercizio che accoglieva il contributo di euro 127.252 riconosciuto alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura con Decreto n. 1134 del 27 novembre 2023, a ristoro dei maggiori oneri per l'energia elettrica sostenuti.

Oneri correnti

Gli oneri da attività tipiche si attestano ad un complessivo importo di euro 3.008.216, registrando un incremento di euro 213.209 rispetto al precedente esercizio (7,63%), dovuto principalmente al sensibile incremento delle spese di trasporto sostenute per l'allestimento delle mostre organizzate nell'esercizio ed all'aumento dei costi delle utenze.

Il costo del personale dipendente, pari a complessivi euro 771.670, registra una diminuzione di euro 76.435 rispetto al 2023.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo i coefficienti delle tabelle ministeriali vigenti, ritenuti congrui con l'effettivo deperimento dei beni.

Il totale degli oneri è pari a complessivi euro 3.373.505, in aumento di euro 184.179 (+5,77%) rispetto al precedente esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il sottoscritto revisore espone di seguito alcune considerazioni sul bilancio di esercizio 2024, per fornire un contributo di informazioni maggiore: l'indice di indipendenza finanziaria, che misura il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale del passivo dello stato patrimoniale, registra un significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio, passando dal 44,50% al 50,10%; l'indice di struttura primario, che indica la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate, passa dal 0,71% del 2023 al 0,81% del 2024; l'indice di indebitamento, che misura la proporzione tra le passività totali ed il capitale proprio, fornendo una visione sulla capacità di gestire gli obblighi di debito nel lungo termine, fa emergere un andamento migliorativo, passando dal valore di 1,25 del 2023 ad 1,00 del 2024; l'indice di liquidità secondario, che indica la capacità di fronteggiare gli impegni a breve e fornisce segnali positivi quando assume grandezze che si avvicinano all'unità di riferimento pari ad 1, registra una variazione in aumento, passando da un valore di 0,80% del 2023 ad un valore 0,96% del 2024; il quoziente di disponibilità, dato dal rapporto tra attivo circolante e passivo corrente, registra un lieve miglioramento, passando dal valore 1,2 del 2023 al valore 1,18 del 2024.

In sintesi, nell'esercizio in esame la Fondazione ha perseguito le opportune iniziative volte al miglioramento dell'equilibrio economico finanziario; in particolare, si osserva un consolidamento della propria solidità patrimoniale, mentre dal punto di vista finanziario, pur evidenziando un miglioramento dei relativi indici, frutto dell'attività sin qui svolta dall'organo gestorio, è doveroso segnalare la necessità di tenere costantemente monitorati i flussi di cassa per evitare rischi derivanti da carenza di liquidità. Il consolidamento dell'equilibrio finanziario deve essere perseguito, a parere dello scrivente revisore, anche attraverso una graduale crescita della capacità di autofinanziamento correlata all'aumento dei ricavi provenienti dalla gestione caratteristica.

Osservazioni in merito a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione al bilancio gli amministratori rappresentano che dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non si sono manifestati eventi suscettibili di generare impatti significativi sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conclusioni

Il risultato di esercizio al 31.12.2024 espone un avanzo di gestione di euro 61.726,55, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 102.259. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 13.161.

In relazione alle motivazioni espresse nella presente relazione, richiamati gli articoli sopra citati, il bilancio di esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'anno 2024; il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell' avanzo di gestione; esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Prato, 08.04.2025

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Zaccagnini